



Piano Triennale Offerta Formativa

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 12504 del 29/11/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2019 con delibera n. 39

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

PROFILO STORICO

“L’Istituto Tecnico Commerciale, poi intitolato a Raffaele Piria, opera nella nostra città fin dal lontano 1875 e fu anzi la prima scuola superiore ad essere istituita a Reggio [Calabria] dopo la proclamazione del Regno d’Italia. Nelle sue aule si sono formati tantissimi adolescenti, che hanno nel tempo costituito la spina dorsale della vita civile della nostra Reggio nel campo delle professioni, della Pubblica Amministrazione e dell’imprenditoria e che hanno acquisito in questa scuola il gusto per quella crescita culturale che è l’unico fondamento di un’autentica emancipazione civile e sociale.

Il decreto di istituzione del Regio Istituto Tecnico, con un biennio comune e tre sezioni di fisico-matematica, di agrimensura, di commercio e ragioneria, porta la data del 19 settembre 1875 e sempre nello stesso giorno venne emanato un altro decreto che fissava gli insegnamenti da impartire nel nuovo Istituto, le retribuzioni del preside e degli insegnanti. Il primo Preside dell’Istituto Tecnico fu il professore Luigi Moschini che guidava un corpo docenti di circa 15 unità, deputato alla formazione di cinquanta alunni, compresi pochi uditori.

Il nuovo Istituto, inaugurato il 2 marzo 1876, fu collocato in un edificio realizzato sull’area del cinquecentesco Convento dei Carmelitani nella zona che aveva ospitato i pubblici Forni dopo il terremoto del 1783. Nel 1883 si pose il problema di dare al nuovo Istituto una denominazione che fosse significativa sul piano culturale e che nel contempo si richiamasse anche alla storia locale. Per conciliare brillantemente le due esigenze fu deciso di intitolare la scuola a Raffaele Piria, illustre scienziato di origine scillese, largamente conosciuto per i suoi studi nel campo della Chimica organica ed esponente di primo piano del Risorgimento. Come emerge dalla biografia che a lui ha dedicato nel 1997 la prof.ssa Maria Antonietta Ciccone, Piria fu anche componente del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione nel Regno di Sardegna e poi Ministro dello stesso dicastero nel governo delle Province Napoletane guidato da Carlo Farini.

A Raffaele Piria l’Istituto Tecnico di Reggio Calabria fu intitolato il 10 giugno 1883, nel

giorno solenne della Festa dello Statuto, con una cerimonia che ebbe il suo culmine nello scoprimento di un busto marmoreo realizzato dallo scultore scillese Rocco Larussa e che si trova ancora nell'Aula Magna della scuola. Da quella data l'Istituto Tecnico cominciò ad essere indicato e conosciuto come il "Piria", definizione affettuosa e sintetica in cui si sono riconosciute decine di generazioni.

All'alba del 28 dicembre 1908 terremoto e maremoto insieme distrussero in pochi momenti Reggio Calabria e Messina, mietendo migliaia di vittime e devastando l'intero territorio cittadino e provinciale. Anche l'Istituto Tecnico Piria crollò sotto la furia delle scosse e delle acque. Nei mesi successivi, grazie agli aiuti che provenivano da ogni parte del mondo, si cominciò a costruire la "città baraccata" ed anche il nostro Istituto fu per anni ospitato in un prefabbricato di legno, di provenienza americana, sito nella zona Nord in via Columbia (oggi via Monsignor De Lorenzo).

Il 19 gennaio 1912, sotto la presidenza del Sindaco conte Fabrizio Plutino, il Consiglio Comunale approvò il progetto definitivo per la nuova sede del Piria". Quando si era in procinto di cominciare i lavori di costruzione si abbattè sulla nostra città e sul resto d'Europa la Prima Guerra Mondiale che portò morte e distruzione. "Le esigenze della guerra fecero rinviare sine die l'esecuzione dei lavori di ricostruzione. E proprio alla Grande Guerra il Piria diede un contributo di sangue che ancora oggi è segnalato e ricordato con la giusta evidenza. Nell'androne della scuola, in corrispondenza dell'ingresso principale che si apre sulla via Marina, è possibile leggere una lapide dedicata ad insegnanti ed alunni che morirono in guerra.

Alla fine del conflitto mondiale si avviò finalmente la costruzione del nostro istituto Tecnico sulla base del progetto dell'Ing. Camillo Autore già approvato nel 1913. Il nuovo edificio non sorse nella stessa zona del precedente ma fu collocato con il prospetto principale sulla via Marina e gli altri lati sulle vie Piria, Vitrioli e Plebiscito. I lavori procedettero con rapidità e l'attuale sede del Piria fu inaugurata il 30 gennaio 1922 dal Sindaco Valentino e alla presenza dell'Ing. Giuseppe De Nava, Ministro del Tesoro.

L'attività didattica riprese a pieno regime nel marzo del 1922 con una popolazione scolastica di 374 alunni". Nel corso degli anni l'Istituto Tecnico Economico "Raffaele Piria" si è ingrandito suddividendosi in una sede centrale e due poli siti nella zona Nord e nella zona Sud della città. Anche la popolazione scolastica è esponenzialmente aumentata! Gli studenti che frequentano la scuola, tra diurno e serale, sono 1270 distribuiti su 55 classi. Nel dettaglio le classi presso la sede centrale sita in via Piria

sono 32, le classi presso il Polo di via Pensilvania sono 15, 8 sono le classi del Polo di via Pio XI e 11 quelle del serale. Le tre sedi si presentano in una posizione favorevole sia per gli studenti che abitano nel centro, sia per coloro che provengono dalla periferia e dai paesi limitrofi.

La sede centrale è posta in un edificio a due piani ristrutturato con una serie di interventi che hanno notevolmente migliorato gli standard di sicurezza e di funzionalità richiesti dalle leggi vigenti. E' ubicata nella zona storica della città e dista 500 metri circa dalla stazione ferroviaria; è vicino alle fermate delle autolinee urbane ed extraurbane ed è ben collegata con i comuni della zona nord, Gallico e Villa San Giovanni, ed i comuni della zona sud, Pellaro e Lazzaro.

La sede Polo di via Pensilvania è collocata a nord della città in un'area molto popolata, con ambienti confortevoli per svolgere adeguatamente l'attività didattica.

Il Polo di via Pio XI (ex ITE Ferraris-Da Empoli) si è aggiunto all'ITE Piria due anni fa a seguito di dimensionamento scolastico ed ha portato in dote una struttura grande ed articolata, munita di laboratori e palestra.

Un secolo e mezzo è trascorso da quel lontano giorno dell'inaugurazione e il Regio Istituto Tecnico si è trasformato in Istituto Tecnico Economico, in una scuola democratica e figlia dell'autonomia, modellandosi sui cambiamenti di una società in continuo divenire e sulle sempre diverse aspettative dei ragazzi che in tutti questi anni hanno varcato la soglia della nostra scuola. E Noi, docenti della Generazione X, stiamo vivendo in un periodo storico di transizione, dal telefono fisso allo smartphone, dal quaderno al tablet, dalla penna al touch, dall'analogico al digitale. Ci siamo dovuti adeguare alle nuove forme di comunicazione e di interazione sociale al fine di entrare in contatto con i Millennials e la successiva Generazione Z e di colmare, almeno in parte, i gap generazionali con ragazzi che nascono e crescono in un contesto digitale.

I nativi digitali, ormai, riempiono le nostre classi, sono i nostri alunni e ci chiedono a gran voce di parlare anche la loro lingua digitale. Ci fanno riflettere sul fatto che per i giovani la tecnologia è parte integrante del tessuto economico e sociale al punto di influenzare pervasivamente (forse troppo) la loro quotidiana esperienza di vita.

Il sistema scolastico, come noi della Generazione X, è in piena transizione dalla scuola delle conoscenze alla scuola delle competenze, nella consapevolezza di essere uno dei soggetti in grado di accelerare il processo di digitalizzazione e di moltiplicarne gli effetti in termini di benessere sociale grazie al suo compito di formare i cittadini del

futuro, sempre più digitalizzati.

La scuola, infatti, rappresenta un momento formativo centrale nella vita dei consociati con la sua capacità di orientare competenze, abilità e passioni. E, proprio per questo, ha conquistato un ruolo fondamentale per il futuro sviluppo della società digitale.

Consapevole del suo ruolo e della complessità del processo di informatizzazione del sistema scolastico, l'Istituto Tecnico Economico Raffaele Piria, negli anni e soprattutto nell'ultimo triennio, si è fatto promotore di molteplici iniziative di diffusione dell'innovazione didattica e digitale. A tal fine si è dotato di idonee infrastrutture, di strumenti tecnologici avanzati per la didattica, di device innovativi come tablet, LIM, connessioni Wi-fi, piattaforme E-Learning e nel contempo ha puntato sulla formazione dei docenti in modo da far loro acquisire le competenze necessarie a garantire la gestione digitale della conoscenza e l'implementazione degli elementi di innovazione all'interno di un curriculum verticale.

' 1 Prof. Antonino Romeo "L'Istituto Tecnico Piria. Dalle origini alla ricostruzione (1875-1922)" - 2010- ITE Piria

Analisi del Contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto sociale di provenienza degli alunni è eterogeneo. La maggior parte dei discenti fruisce di validi supporti e stimoli nel processo formativo ed educativo. Il rapporto scuola-famiglia è, complessivamente, proficuo. Non sono molti gli studenti che presentano caratteristiche particolari dal punto di vista socio economico e i pochi presenti sono concentrati nell' area sud-orientale. Il territorio offre numerose opportunità per costruire una rete formativa orizzontale tra scuola, enti ed organizzazioni che possa rendere il nostro Istituto un polo culturale e creativo significativo. L'intensificarsi delle situazioni di natura multiculturale, la varietà e l'eterogeneità dell'ambiente culturale degli alunni, l'aumento degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e di conflitto socio-relazionale, la presenza di alunni con DSA, BES e con disabilità psicofisiche, motorie e/o sensoriali determinano esigenze educative cui far fronte per garantire opportunità formative a tutti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RCTD120008
Indirizzo	VIA PIRIA 2 REGGIO DI CALABRIA 89127 REGGIO DI CALABRIA
Telefono	096528547
Email	RCTD120008@istruzione.it
Pec	RCTD120008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itepiria.gov.it

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

1029

 ❖ **"R.PIRIA"-CORSO SERALE- (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RCTD12050N
Indirizzo	VIA PIRIA 2 - 89127 REGGIO DI CALABRIA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

La scuola nell'anno 2018/2019 è stata accorpata con un altro Istituto che presentava le stesse caratteristiche d'indirizzo: l'Istituto G. Ferraris/ Da Empoli. Dallo scorso anno le due scuole costituiscono un'unica istituzione scolastica dotata di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e caratterizzata da un unico organico dell'autonomia comprendente i diversi organici delle due scuole accorpate.

A seguito del suddetto accorpamento l'istituto è ubicato su tre sedi :

- La sede principale di via Piria.
- La sede Polo, dove sono presenti quattro corsi completi , di via Pensilvania.
- La sede Ferraris/ Da Empoli sita in via Pio IX dove sono presenti due corsi .

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Chimica	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	9
	Lingue	1
	Multimediale	9
	Musica	1
	Scienze	2
	Emozioni	2
Biblioteche	Classica	2

Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	3

Approfondimento

Piccolo Museo delle Scienze Raffaele Piria

“Gran parte della collezione è databile in un arco di tempo compreso tra la fine dell’ottocento e la terza decade del novecento. Negli anni successivi alla fondazione dell’Istituto “Raffaele Piria”, sancita con Regio Decreto del 1875, furono allestiti laboratori per gli studenti delle sezioni fisico/matematica ed agrimensura, dotandoli di attrezzature all’avanguardia per quel periodo, di cui oggi il “Piccolo Museo” ne è una testimonianza. Le attività di laboratorio proseguirono a ritmi alterni fino ad oltre la metà del novecento, finchè poi il materiale fu gradualmente dismesso e accatastato all’interno di un magazzino posto nel seminterrato dell’edificio scolastico. Gli apparati rimasti in abbandono per decenni hanno avuto, grazie alla volontà del Dirigente Scolastico Prof. Francesco Barillà, al lavoro del Prof. Giuseppe Moricca e al paziente restauro del Sig. Giuseppe Calabrese, degna collocazione in apposite teche esposte all’interno della scuola.

Il Piccolo Museo delle Scienze offre una straordinaria testimonianza delle attività scientifiche svolte da migliaia di studenti del passato. Gli strumenti, per un totale di 130 pezzi, sono esposti sui ripiani con un criterio di omogeneità in ragione del loro ambito di utilizzo. Alcuni di essi sono ancora funzionanti. I più antichi, di pregevole fattura,

risalgono probabilmente all'ultimo quarto del secolo XIX, periodo nel quale operavano famose officine quali la Ercole Marelli & C, la Galilei-Firenze, la Martignoni e Mela di Genova o la Paravia che è tutt'ora in auge nel settore della strumentazione per le scuole. I pezzi più recenti possono datarsi tra la fine degli anni cinquanta e i primi anni sessanta del secolo scorso, riconoscibili dall'aspetto poco artigianale o da dettagli costruttivi e, più in generale, dall'utilizzo di materiali meno pregiati.

Oggi l'Istituto Tecnico per il settore Economico "Raffaele Piria" è dotato di una moderna aula scientifica ma si ritiene che il "Piccolo Museo delle scienze", oltre a dare lustro agli spazi interni, possa suscitare interesse e curiosità nella comunità scolastica e presso le istituzioni e le agenzie educative della città^o.

^o Prof. Giuseppe Moricca "Piccolo museo delle scienze" - 2011- Grafica Enotria

Archivio storico

L'archivio del Piria è stato riordinato dal Ministero nel 2012 e l'intento del progetto è quello di darne visibilità. Il tutto è nato da una collaborazione della Soprintendenza archivistica e bibliografica della Calabria con i ragazzi dell'istituto in Alternanza scuola lavoro. Gli studenti hanno indicizzato i registri traendone informazioni interessanti e di un certo rilievo.

Riscoprire questo archivio, che parte dal 1875, è importante vista la ricchezza e l'anzianità degli archivi stessi.

Nello specifico il fondo "Istituto Tecnico Commerciale Raffaele Piria" (1875-2002) è stato oggetto di riordino ed inventariazione da parte della Soprintendenza attraverso l'utilizzazione del software applicativo SESAMO 4.1 e, nell'anno scolastico 2018-2019, di intervento di informatizzazione nell'ambito del suddetto progetto di Alternanza scuola lavoro svolto in collaborazione con l'Istituto.

Al momento dell'inizio dei lavori tutta la documentazione conservata presso l'Archivio Storico si presentava in disordine, collocata in diverse stanze dell'Istituto conservatore e produttore e non era stata oggetto di precedenti riordini. I pezzi archivistici che compongono il fondo sono registri, buste e fascicoli. Sull'esterno dei registri e delle buste a volte è riportato il nome dell'ente produttore e l'anno di riferimento; altre volte il contenuto e l'anno di riferimento. Sono state apposte sul dorso dei registri, in epoca recente, delle etichette con dei numeri progressivi. terminate le operazioni di riordino e informatizzazione del Fondo, attraverso

l'elaborazione dei dati, è stata stampata la modalità inventario storico come strumento funzionale alla ricerca.

L'archivio ha una consistenza di: 458 unità archivistiche; 30 metri lineari circa; 355 registri; 103 buste; 166 fascicoli. Il contenuto della documentazione rintracciata riguarda l'attività amministrativa e contabile dell'Istituto. Grossa parte occupa l'attività propria dell'ente ovvero: iscrizioni e tutto ciò che concerne la didattica (registri generali dei voti, esami di ammissione, idoneità, licenza e di abilitazione tecnica). Attraverso lo studio della storia dell'istituzione e delle norme giuridiche che regolavano l'ente produttore si è ricostruito l'ordine originario che il soggetto produttore aveva dato alla propria documentazione classificandola in base alla funzione svolta.

Le Stanze delle emozioni

Sono due laboratori forniti di arredi, computer e LIM e nascono con l'obiettivo di suscitare emozioni e insegnare agli alunni a controllare i loro stati d'animo al fine di indirizzarli verso un cammino adatto alla loro età e al loro stile di vita.

La Stanza della creatività

Luogo di incontro laboratoriale dedicato all'inclusione e alla scoperta delle manualità artistiche e non.

Biblioteca

L'Istituto è dotato di biblioteca con oltre 10000 volumi di interesse letterario, storico ed artistico in libera consultazione

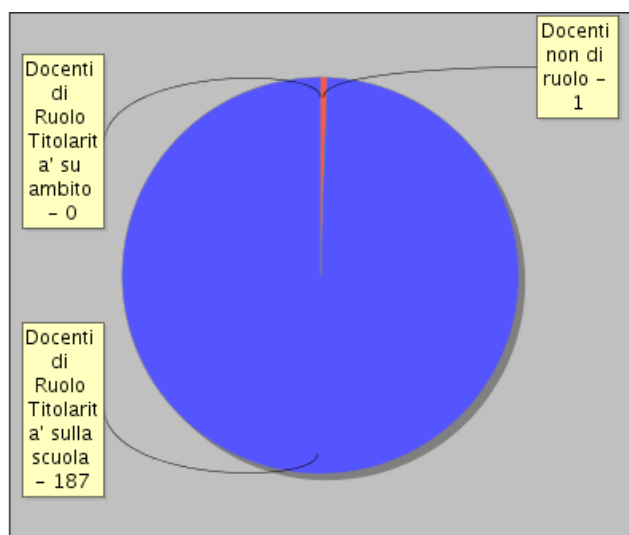
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	144
Personale ATA	42



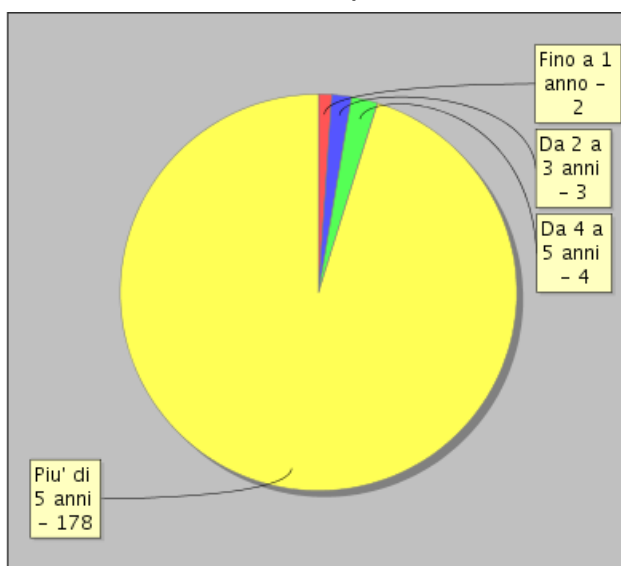
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 1
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 187
- Docenti di Ruolo Titolarità su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 4
- Più di 5 anni - 178

Approfondimento

Altre risorse professionali

Il personale docente è particolarmente stabile e la turnazione è limitata alla quiescenza o alle rare malattie. L'Istituto aderisce a progetti di educazione alla salute periodicamente proposti e promossi dal Ministero dell'Istruzione e istituisce rapporti con Enti di Servizi Sanitari e Sociali del territorio.

La nostra scuola, seguendo le indicazioni della normativa vigente, ha progettato un programma di intervento nel settore dell'educazione alla salute al fine di: prevenire elementi di disagio e dipendenze; far acquisire consapevolezza del concetto di salute e di benessere individuale e collettivo; educare alla donazione e alla solidarietà; favorire i rapporti tra studenti, famiglie e scuola; collaborare con i Consigli di Classe per la risoluzione di problemi o l'attivazione di progetti. I suddetti interventi prevedono: incontri

periodici tra le classi e lo psicologo al fine di contribuire al superamento del disagio scolastico e personale. E' prevista la possibilità di incontri individuali con lo psicologo ove l'alunno ne facesse richiesta.

Il Servizio di Psicologia Scolastica dell'Istituto ha i seguenti obiettivi: intercettare precocemente le situazioni di disagio, favorendo la comunicazione all'interno della scuola; ascolto sulla base dei bisogni e delle richieste; intervenire nelle situazioni che richiedono supporto psicologico; attivare alleanze educative e, dove necessario, reti di supporto alla persona; favorire la crescita culturale e la formazione su temi inerenti il benessere psicologico. Il servizio si raccorda con gli obiettivi educativi generali presenti nel PTOF, è coordinato da uno psicologo iscritto all'Albo che si avvale della collaborazione dei Docenti. La scuola promuove, inoltre, incontri con esperti sulle problematiche connesse al disagio giovanile, per la prevenzione delle dipendenze da sostanze (alcol, tabacco, farmaci, droghe), dei disturbi alimentari e dei comportamenti a rischio. La scuola si avvale della collaborazione di assistenti ai disabili, figure nominate dalla scuola sulla base della short list della Città Metropolitana.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto pone come propria mission il "potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti". Ha come obiettivo di orientare gli alunni al perseguimento delle proprie competenze sociali e culturali, nell'ottica di assicurare loro il successo scolastico e il successo formativo. Lo strumento indispensabile per raggiungere siffatto obiettivo è la realizzazione di una progettualità di azioni che offra occasioni di maturazione, di crescita e di sviluppo delle potenzialità di tutti i discenti. Un intento formativo che, favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, si sostanzia nel rendere le ragazze e i ragazzi futuri cittadini autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

La nostra Mission nasce da questa Vision: la scuola deve essere un punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi. Deve coinvolgere nella propria proposta educativa le Famiglie, le Associazioni, gli Enti Locali al fine di realizzare una realtà accogliente ed inclusiva e di costruire un sistema formativo integrato di natura territoriale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Priorità Promozione del successo scolastico; miglioramento degli esiti scolastici per alunni attestati sul livello di insufficienza mediocrità con carenze formative.

Traguardi

Calo del 50% max delle insufficienze meno gravi/mediocrità. Dimezzamento



percentuale alunni con piu' di un' insufficienza.

Priorità

Maggiore attenzione alle eccellenze.

Traguardi

Incremento del 25% della fascia di voto 7/9.

Priorità

Miglioramento dei livelli della professionalità docente.

Traguardi

Predisposizione di appositi piani di formazione sul tema dell'innovazione.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)

Traguardi

Aumento di peso del valore dei livelli 4 e 5 che hanno perso nel triennio precedente rispettivamente l'11% in Italiano e più dell'8% in Matematica. Diminuzione del 25% del numero di alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica .

Competenze Chiave Europee

Priorità

Il 22/05/2018 il Consiglio dell' Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito: • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La nostra priorità è il potenziamento del successo formativo attraverso lo sviluppo delle competenze multilinguistiche e digitali.

Traguardi



Miglioramento del 20% nella valutazione delle competenze individuate.

Risultati A Distanza

Priorità

Le attività di continuità in uscita devono essere maggiormente strutturate.

Traguardi

Implementazione del sistema di monitoraggio delle scelte post diploma degli alunni sia in uscita Che dopo un anno dall'Esame di Stato.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La nostra scuola, al fine di favorire il successo formativo dell'allievo, opera scelte educative in sintonia con i cambiamenti in atto, ampliando la propria offerta formativa verso quei settori particolarmente in linea con le dinamiche e le esigenze contemporanee.

Il curriculum dell'Istituto comprende:

- 1) gli obiettivi delle discipline e degli insegnamenti attivati ed i relativi criteri di valutazione alla luce delle Linee Guida e del Regolamento sui Nuovi Tecnici di cui al DPR 89/2010;
- 2) le attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- 3) le attività extracurricolari, integrate in una progettazione didattica che consenta lo sviluppo strategico dell'offerta formativa attraverso il miglioramento continuo e il potenziamento della didattica con metodologie innovative.

In ottemperanza all'art. 1 comma 1 della L. 107/2015, l'intera progettazione didattica, formativa, educativa e organizzativa sarà rivolta a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;



- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono scolastico,
- realizzare la scuola quale laboratorio di innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Nel triennio scolastico 2019 – 2022:

- saranno realizzati gli obiettivi previsti dall'art 1 comma 7 L. 107/2015;
- si adegnerà la progettazione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità che percepisce i "goal" dell'Agenda 2030 nella prospettiva di una continua crescita delle competenze di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con

l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PERCORSO ALUNNI

Descrizione Percorso

2) Il percorso di miglioramento, centrato sugli obiettivi relativi al successo scolastico e formativo degli alunni, prevede la realizzazione di interventi relativi alle seguenti aree:

- recupero/consolidamento/potenziamento delle competenze disciplinari;
- diffusione di pratiche laboratoriali che promuovano situazioni di apprendimento significative;
- sviluppo e potenziamento delle competenze multilinguistiche e digitali.

Le azioni proposte scaturiscono da un impianto pedagogico che tende a promuovere nell'alunno una crescita che investa sia l'aspetto cognitivo che relazionale attraverso compiti di prestazione volti al miglioramento di specifiche competenze disciplinari, sia compiti autentici che lo rendano protagonista del proprio processo di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" I curricula devono essere rivisti e aggiornati in base alle indicazioni ministeriali e agli esiti delle prove INVALSI. In particolare si dovrà • Migliorare le conoscenze e le competenze di base in matematica;
• Insistere sull'attività di lettura dei testi e approfondire lo studio morfo-sintattico della lingua italiana.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità Promozione del successo scolastico; miglioramento degli esiti scolastici per alunni attestati sul livello di insufficienza mediocrità con carenze formative.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Elaborare il curricolo verticale e strutturare prove di verifica per classi parallele. Definire ed utilizzare criteri di valutazione condivisi ed attuare il monitoraggio delle prove comuni somministrate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Priorità Promozione del successo scolastico; miglioramento degli esiti scolastici per alunni attestati sul livello di insufficienza mediocrità con carenze formative.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Maggiore attenzione alle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei livelli della professionalità docente.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (INVALSI)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LETTURA CRITICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI DAGLI ALUNNI NELLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2019	Docenti	Docenti

Responsabile

Funzione strumentale PTOF e Team di supporto. Team/Consigli di Classe, Dipartimenti disciplinari, Figure Strumentali per la Valutazione e per il Curricolo.

Risultati Attesi

Calo del 50% max delle insufficienze meno gravi/mediocrità. Dimezzamento percentuale alunni con piu' di un' insufficienza.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PIANIFICARE NUOVE MODALITÀ ORGANIZZATIVE E NUOVE ATTIVITÀ CURRICULARI PER PERMETTERE AGLI ALUNNI DI RAGGIUNGERE MIGLIORI COMPETENZE IN LINGUA ITALIANA E MATEMATICA E DI ACQUISIRNE ULTERIORI IN LINGUE E INFORMATICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Dipartimenti disciplinari e Consigli di Classe.

Risultati Attesi

Maggiore corrispondenza tra la programmazione educativo didattica e la mission e vision dell'istituzione. Alzare la percentuale degli ammessi alla classe successiva e aumentare il livello culturale e professionale dei diplomati. Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche e digitali degli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO VERTICALE E PROVE COMUNI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/02/2020	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe, Docenti.

Risultati Attesi

Incontri periodici per Dipartimento per calibrare ed eventualmente rielaborare le scelte educative e gli interventi didattici. Elaborazione dei curricula e delle competenze trasversali e definizione per tutte le classi delle competenze in uscita relative a tutte le discipline.

❖ PERCORSO ALUNNI

Descrizione Percorso

- 1) Elaborazione di un questionario da somministrare agli ex alunni.
- 2) Incontri periodici da tenere a marzo e ottobre per conoscere i risultati in uscita degli ex alunni.

Valutazione della programmazione educativo-didattica tenuto conto dei risultati degli ex alunni in ambito accademico e/o lavorativo al fine di ricalibrare la mission dell'istituzione.
Monitoraggio delle scelte post diploma

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Le attività di continuità in uscita devono essere maggiormente strutturate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Le attività di continuità in uscita devono essere maggiormente

strutturate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ELABORAZIONE DI UN QUESTIONARIO DA SOMMINISTRARE AGLI EX ALUNNI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Studenti	Docenti ATA

Responsabile

Referente Dipartimento trasversale Orientamento in uscita.

Risultati Attesi

Raccolta del 80 % circa dei risultati, sia in ambito lavorativo che accademico, degli alunni in uscita dalla scuola .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CREAZIONE DI "STAKEHOLDER MAILING LISTS"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/03/2020	Docenti	Docenti ATA Studenti

Responsabile

Referente Dipartimento trasversale Orientamento in uscita, Animatore Digitale, Personale di segreteria.

Risultati Attesi

Miglioramento della comunicazione capillare da parte della dirigenza e dei docenti preposti al monitoraggio dei risultati a distanza nei confronti di tutti gli alunni in uscita.

Raccolta sistematica dei risultati degli alunni in uscita dalla scuola sia in ambito lavorativo che accademico

❖ PERCORSO DOCENTI

Descrizione Percorso

Il percorso docenti è strettamente collegato al percorso alunni, dal momento che al successo scolastico e formativo è sempre sottesa la qualità della relazione educativa. E' necessario pertanto sia attivare nei docenti processi metariflessivi sulla propria professionalità, sia favorire lo sviluppo di metodologie didattiche che promuovano la creazione di ambienti di apprendimento significativi per gli alunni.

Saranno realizzate azioni specifiche di formazione a supporto della didattica e attività di collaborazione con enti e associazioni del territorio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Miglioramento professionalità docenti

"PRIORITY COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Miglioramento dei livelli della professionalità docente.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI FORMAZIONE PER TUTTO IL PERSONALE PER FAVORIRE L'INNOVAZIONE DIDATTICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/04/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referente Piano di formazione docenti, Referente PNSD, Animatore digitale,.

Risultati Attesi

Utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Proposte dei docenti nell'ambito della formazione. Sperimentazione di attività didattiche e metodologiche innovative. Frequenza d'uso dei laboratori disciplinari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTARE LE NUOVE COMPETENZE RAGGIUNTE CON IL CORSO DI FORMAZIONE ATTRAVERSO NUOVE MODALITÀ ORGANIZZATIVE E FLESSIBILI DELL'AZIONE DIDATTICA (CLASSI APERTE, RIMODULAZIONE ORARIA, ECC.).

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

I Dipartimenti ed i Consigli di Classe.

Risultati Attesi

Tutti i consigli di classe dovranno sperimentare attività didattiche e metodologiche innovative.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sono numerosi i documenti europei che negli ultimi decenni hanno consolidato la necessità di porre come obiettivo dei sistemi scolastici nazionali il raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza). La didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. In quest'ottica la nostra scuola vuole realizzare una profonda e convinta revisione delle proprie modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace. Infatti lavorare sulle competenze degli studenti per svilupparle al meglio richiede un cambiamento dell'azione didattica complessiva - a partire dalle modalità di valutazione dei risultati - e dunque richiede una profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti. Allo stesso tempo, occorre lavorare nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente protagonista e co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. A tal fine è necessario integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di decontestualizzare le conoscenze e abilità per risolvere problemi. Questo significa sancire l'allontanamento da un modello di didattica prevalentemente trasmissiva, basata sulla progettazione per obiettivi e sulla sola valutazione di contenuti appresi. In ultimo, occorre promuovere percorsi formativi particolarmente mirati al rafforzamento delle competenze di base degli studenti. Come mostrato da indagini nazionali e internazionali, l'impatto sugli apprendimenti dell'attività didattica può essere notevolmente aumentato se sono rafforzate e innovate le metodologie didattiche in uso, unitamente a un continuo aggiornamento disciplinare dei docenti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Favorire la capacità delle scuole di progettare il curricolo per competenze, in



ottica verticale e di integrazione degli apprendimenti disciplinari;

- Spostare l'attenzione dalla programmazione dei contenuti alla didattica "per competenze";
- Fornire ai docenti un quadro teorico consistente e mostrare esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curricolari e situazioni di realtà;
- Rafforzare le competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative;
- Promuovere la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze;
- Promuovere la pratica dell'osservazione reciproca in classe (peer observation);

Promuovere la connessione tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti;

- Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze.

CONTENUTI E CURRICOLI

Tra gli interventi innovativi, in perfetta sintonia con il processo di miglioramento globale dei servizi informatici dell'Istituto e del grado di diffusione delle competenze tecnologiche adeguate per conseguire opportunamente gli obiettivi della sfida educativa, si proporrà un intervento strutturato di informatizzazione dei servizi per un pieno supporto sia al personale docente che a quello amministrativo.

Difatti, pur utilizzando il registro elettronico, pochi sono i docenti che utilizzano forme di gestione centralizzata LMS (Learning Management Systems quali ad es. Moodle o Edmodo) per la didattica e i suoi contenuti. Pertanto, proprio per incentivare la

realizzazione di ambienti di apprendimento sempre più funzionali e innovativi secondo le indicazioni del PNSD e le teorie costruttiviste, verrà realizzata una partnership con Google per dotare la scuola della piattaforma Google Suite for Educational, oltre a realizzare la piattaforma e-learning basata su Moodle, per avere un vero e proprio LMS (Learning Management System) specifico per la scuola e caratterizzato dalla grande potenza e versatilità del CMS utilizzato.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Promozione di reti, accordi, convenzioni, partenariati e protocolli di intesa con le più svariate realtà associative di natura pubblica e privata
- Apertura alle esigenze degli alunni, al territorio, alle intese con altre scuole alle più varie realtà di promozione artistica, culturale, sportiva e ludica, ad eventi nazionali e internazionali
- Apertura della scuola al territorio con una serie di attività, dai PCTO alle visite aziendali, dall'organizzazione di eventi alla presentazione di libri
- Sviluppo professionale sostenuto da una calibrata e aggiornata offerta di formazione per i docenti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Partenariati Strategici KA2 Erasmus +

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI	RCTD120008
"R.PIRIA"-CORSO SERALE-	RCTD12050N

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in

diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati

per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare

l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Approfondimento

PRIMO BIENNIO UNITARIO

Il biennio si configura come un percorso dalla struttura fortemente unitaria e mantiene il carattere orientativo, per offrire allo studente l'opportunità di sviluppare competenze utili per effettuare scelte consapevoli e motivate, anche relativamente all'indirizzo del triennio. La programmazione didattica è pensata per l'acquisizione delle **competenze di base**, con uno studio ampio e differenziato di discipline diverse. Nel primo biennio i docenti perseguono, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, nel rispetto delle nuove disposizioni (DM 139/2007) dell'Unione europea, che nel Consiglio del 23 aprile 2008 ha espresso una raccomandazione sulla costituzione del **Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF)** affinché i parametri fossero univoci. I risultati di apprendimento degli studenti al termine del percorso di studio saranno declinati anche in termini di *competenze* negli assi culturali dei linguaggi, matematico, storico sociale e scientifico-tecnologico

Asse linguistico

Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.

Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.

Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.

Utilizzare e produrre testi multimediali.

Asse matematico

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando varianti e relazioni.

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica.

Asse scientifico-tecnologico

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Asse storico-sociale

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco.

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.

Riconoscere i diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE


QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO BIENNIO ING/FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
TEDESCO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO BIENNIO ING/SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	0	0	0
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	0	0	0
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	0	0	0
TEDESCO	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

**❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -
TRIENNIO**
QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO**
QO TURISMO TRIENNIO ING/FRA/SPA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: TURISMO
QO TURISMO TRIENNIO ING/SPA/TED

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
GEOGRAFIA	0	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	0
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	0
STORIA	0	0	2	2	0
MATEMATICA	0	0	3	3	0
DIRITTO	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	0
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	0
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING 5 CLASSE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	4
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FRANCESE	0	0	0	0	3
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
DIRITTO	0	0	0	0	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	0	0	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	0	0	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
TEDESCO	0	0	0	0	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI RCTD120008 (ISTITUTO PRINCIPALE)
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI FRANCESE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	0
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"R.PIRIA"-CORSO SERALE- RCTD12050N

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE SERALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	3	3	0	0	0
LINGUA INGLESE	2	2	0	0	0
FRANCESE	3	2	0	0	0
STORIA	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	3	0	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	0	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	1	0	0	0

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'Istituto "R. Piria – Ferraris/Da Empoli" fa parte del settore Economico degli Istituti Tecnici di Istruzione secondaria superiore con indirizzi: 1. Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) 2. Turismo. L'indirizzo AFM presenta 3 articolazioni: 1) Amministrazione finanza e Marketing - Percorso generale 2) Relazioni Internazionali per il Marketing 3) Sistemi Informativi Aziendali Sono attivi nel nostro istituto i seguenti indirizzi di studio: • Amministrazione Finanza e Marketing - diploma di Perito in Amministrazione Finanza e Marketing • Indirizzo AFM – Relazioni Internazionali per il Marketing - diploma in Amministrazione Finanza e Marketing- Relazioni Internazionali • Indirizzo AFM – Sistemi Informativi Aziendali – diploma in Amministrazione Finanza e Marketing – Sistemi Informativi Aziendali • Turismo – diploma di Perito nel Turismo Nel nostro Istituto si tiene un corso serale con i seguenti indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing Sistemi informativi aziendali.

ALLEGATO:

OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE-INDIRIZZI DI STUDIO .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Progettare un Curricolo Verticale significa valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Progettare insieme un Curricolo Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Come? Imparando a lavorare in sinergia e contaminando modalità didattiche fino ad oggi di appartenenza esclusiva dell'uno o dell'altro grado scolastico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali che caratterizzano il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana. Proprio per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. Le competenze trasversali emergono quando si devono prendere delle decisioni, quando si cerca di uscire da una situazione difficile, quando si prova a cambiare le cose che non piacciono, quando si sta con gli altri, ogni volta che si deve imparare qualcosa di nuovo. Sono, per esempio, la capacità di comunicare bene agli altri il proprio pensiero, di relazionarsi correttamente con le persone rispettando i loro diversi ruoli, di lavorare in gruppo, di essere flessibili, di essere propositivi. Tra le competenze chiave europee la nostra scuola ha elaborato la nostra scuola ha scelto di privilegiare la competenza multilinguistica e la competenza digitale. Competenza multilinguistica perché la conoscenza di un livello elevato di almeno una lingua straniera allarga il nostro panorama culturale e le nostre capacità relazionali, sia in campo sociale che lavorativo. Sapersi orientare in una lingua e in una cultura diverse dalla propria consente quell'apertura e disponibilità verso "l'esterno" che è alla base della capacità di leggere la realtà con orizzonti più ampi e, quindi, di partecipare più attivamente ai processi di innovazione culturale, sociale e tecnica. Nel mondo del lavoro, per esempio, questa competenza risulta indispensabile per tutte quelle attività che comprendano relazioni con l'estero e quelle situazioni organizzative

in cui siano presenti colleghi stranieri. Occorre, inoltre, tener conto dell'ampio uso di termini stranieri in molti ambiti lavorativi (informatica, digitalizzazione, automazione, robotica, manualistica tecnica) per cui la conoscenza di una lingua straniera può essere di notevole supporto. Saper comunicare in una o più lingue straniere può, inoltre, facilitarci se pensiamo di fare un'esperienza di studio/lavoro all'estero o anche solo, a livello personale, per renderci più autonomi e consapevoli quando viaggiamo in altri Paesi. Tra l'altro, oggi le occasioni per parlare in una lingua straniera anche nel nostro Paese sono molto più numerose che in passato sia per la presenza di molti cittadini stranieri, sia per la maggiore diffusione di occasioni formative, lavorative e sociali dove è necessario saperci esprimere in una lingua diversa dalla nostra. Nella comunicazione in lingua straniera le abilità, le conoscenze e le attitudini richieste sono sostanzialmente le stesse della competenza alfabetica funzionale, a cui vanno però aggiunte due ulteriori capacità molto importanti: la mediazione e la comprensione interculturale. Questa competenza, infatti, può definirsi completa solo in presenza di: un atteggiamento positivo rispetto alle diversità culturali, un interesse e una curiosità per le lingue e le società differenti dalle nostre. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare, con sufficiente destrezza, ma soprattutto in modo consapevole, le tecnologie digitali per la nostra informazione, la nostra comunicazione, il nostro studio, lavoro e tempo libero. Le nuove tecnologie digitali stanno rivoluzionando il modo di acquisire e scambiare le informazioni ma anche di gestire le relazioni sociali. Grazie al computer, a internet e ai social media oggi siamo in grado di reperire, conservare, scambiare un'enorme quantità di informazioni con un numero di soggetti inimmaginabile fino a pochi anni fa. I giovani sono i principali protagonisti di questa rivoluzione ma anche quelli maggiormente esposti ai rischi di un uso sbagliato delle nuove tecnologie. E' per questo motivo che parliamo di competenza digitale, non solo per indicare la nostra abilità nell'uso dei nuovi strumenti e applicazioni informatiche (quanto siamo bravi e veloci nell'imparare ad usarli), ma anche per richiamare l'attenzione sull'importanza di saperli utilizzare con responsabilità e spirito critico, con una chiara consapevolezza circa le opportunità e i limiti che possono avere le tecnologie digitali, internet e le diverse reti (anche di comunicazione sociale). Utilizzare il web per reperire informazioni più o meno complesse ed accedere a fonti diverse per fare ricerca costituisce sicuramente una grande opportunità, ma occorre che impariamo a trattare questa massa enorme di informazioni con senso critico, valutando e sapendo riconoscere quelle che sono più attendibili e funzionali. Dobbiamo essere consapevoli che internet è sì una grande fonte di informazione, ma se non attentamente valutata può diventare una fonte altrettanto grande di disinformazione. Anche l'uso dei social network, se da un lato favorisce la nostra creatività e le nostre relazioni, dall'altro ci espone al rischio

di mettere in condivisione i nostri aspetti più personali anche con persone sconosciute, che possono non capire ciò che vogliamo esprimere o, ancora peggio, sfruttare le nostre debolezze e ingenuità. Il termine stesso di "rete" può avere un doppio significato, da un lato indicare un sistema di relazioni e interconnessioni e dall'altro qualcosa che ci può "intrappolare" se non siamo capaci di riconoscerne i pericoli e i confini. Ciò che dobbiamo imparare, soprattutto, è non farci "condizionare dalla rete" nel nostro modo di vedere le cose, solo perché "l'abbiamo letto su internet" o solo perché sono molte le persone che su internet esprimono un determinato punto di vista; non dobbiamo, cioè, abituarci a scegliere e a decidere sulla base di opinioni anonime di cui non conosciamo le vere motivazioni e non possiamo delegare ad altri la nostra capacità di scelta e di giudizio. Una delle minacce consiste anche nell'aspetto comunicativo: l'uso delle tecnologie porta spesso, sfortunatamente, ad utilizzare un linguaggio che, solo perché lo vogliamo veloce e diretto, risulta troppo impoverito e spogliato delle necessarie sfumature per dare un giusto senso ai nostri pensieri. E il rischio è quello di adottare lo stesso linguaggio anche in altri contesti, riducendo molto le nostre possibilità di farci davvero capire. In questo senso la competenza digitale è fortemente connessa alle prime due competenze descritte relative alle capacità comunicative. Infine, è importante che ci rendiamo sempre più consapevoli dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle tecnologie informatiche, cioè riconoscere ciò che si può fare e ciò che non si deve fare: violazione dei diritti d'autore, navigazione in siti illeciti, utilizzo dei social network come strumento di aggressione verso gli altri (cyberbullismo), mancato rispetto della privacy delle persone, etc. Un confronto aperto e ragionevole con i nostri genitori e con i nostri insegnanti aiuta sicuramente a capire meglio come districarci nella complessità del mondo interattivo.

ALLEGATO:

PROPOSTA COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Alla luce dei Nuovi Scenari 2018 e delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente delineate dal Quadro di Riferimento Europeo nel 2018, la scuola garantisce la continuità del processo educativo e dà una posizione centrale all'Educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità.

ALLEGATO:

COMPETENZE CITTADINANZA.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

E' rimessa all'autonoma e discrezionale valutazione del Collegio dei Docenti la possibilità di introdurre insegnamenti opzionali nell'ultimo triennio utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità di cui al D.P.R. 275/99. L'eventuale attivazione dei suddetti insegnamenti può avvenire solo nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente e dei posti di organico dell'autonomia assegnati sulla base dei piani triennali dell'offerta formativa. Si è deciso, in Collegio dei Docenti, di utilizzare la quota di autonomia per aderire al Progetto SPERIMENTAZIONE NAZIONALE " DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA DIALETTALE IDENTITARIA ".

Insegnamenti opzionali

Nelle classi 2 BT e 2 E AFM è stato introdotto come insegnamento opzionale il Dialetto Reggino.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le visite guidate rappresentano un momento di coinvolgimento e di cooperazione del gruppo classe ed una occasione di approfondimento dei contenuti disciplinari. Esse si effettuano nell'arco di una sola giornata nelle zone limitrofe. In particolare vengono organizzate: Visite guidate per l'indirizzo turistico per visitare monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali al fine di arricchire le conoscenze del proprio territorio. I soggetti destinatari sono tutte le classi dell'indirizzo specifico. La nostra scuola aderisce ai progetti per la salvaguardia del territorio in tutti i suoi aspetti sostenuti dalla Presidenza della Repubblica, dal Ministero della Pubblica Istruzione, dalla Provincia e dal Comune di Reggio Calabria. Visite guidate per l'indirizzo amministrativo contabile per visitare aziende private che operano nell'ambito del territorio, banche, agenzia delle entrate per il confronto e l'approfondimento dei contenuti disciplinari delle materie professionalizzanti. Il nostro Istituto in particolare collabora con l'Associazione degli Industriali dedicando una giornata del mese di novembre alla visita di complessi aziendali del territorio. Viaggi d'Istruzione I viaggi d'istruzione hanno una durata di più giorni, costituiscono iniziative complementari alle attività curriculari della scuola; pertanto non possono avere soltanto finalità ricreative o di evasione dagli impegni scolastici, ma devono anche avere precisi scopi sul piano sia didattico- culturale, sia su quello dell'educazione alla salute; devono, infatti, contribuire a migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale routine scolastica. Attraverso un momento di preparazione e un successivo lavoro di sintesi dell'esperienza, gli studenti sono messi in grado di partecipare in modo consapevole e motivato. I viaggi d'istruzione sono stati

attuati in località italiane ed europee al fine di potenziare la conoscenza di culture, lingue e tradizioni diverse legata ai percorsi curricolari. Sono organizzati dalla scuola in conformità alla normativa vigente, alla programmazione iniziale dei Consigli di Classe, all'approvazione del Collegio Docenti, alle delibere del Consiglio d'Istituto

NOME SCUOLA

"R.PIRIA"-CORSO SERALE- (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il corso serale ha lo scopo di servire il territorio, mediante un'opportunità di formazione studiata specificatamente per gli adulti e per i giovani privi di una professionalità aggiornata, per i quali la sola licenza media inferiore non costituisce più una garanzia lavorativa. Consapevoli della continua evoluzione della società odierna di riprogettarsi e di ricostruire il proprio futuro il nostro Istituto ha esteso l'offerta formativa non solo ai lavoratori ma anche ad altri soggetti: casalinghe, extracomunitari (per i quali l'integrazione culturale è fondamentale), a giovani con corso di studi interrotto (ai quali viene offerta l'opportunità di rientrare nel sistema formativo anche se hanno superato l'età scolare purché forniti di licenza media, di promozione o di idoneità a classi di scuola secondaria superiore. Con l'anno scolastico 2014-2015 hanno preso avvio i nuovi centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA). I nuovi centri hanno svolto le funzioni finora realizzate dai Centri Territoriali Permanenti (CTP) e dalle Istituzioni scolastiche sede di Corsi serali. I CPIA sono articolati in reti territoriali di servizio e operano in stretto raccordo con le autonomie locali, il mondo del lavoro e delle professioni, attivando percorsi formativi strutturati per livelli di apprendimento. I CTP ed i corsi serali per il conseguimento dei diplomi di istruzione secondaria superiore del previgente ordinamento hanno cessato di funzionare il 31 Agosto 2015. Il nuovo assetto prevede l'organizzazione per gruppi di livello sulla base del patto formativo individuale, elemento che facilita la personalizzazione del percorso anche sotto il profilo dei tempi di fruizione dello stesso. L'obiettivo è la valorizzazione di tutte le competenze acquisite dall'adulto nel corso della vita. Le Linee Guida contengono indicazioni a sostegno dell'autonomia dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, dove sono erogati i percorsi di istruzione di primo livello e i percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana, e delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nelle

quali sono incardinati i percorsi di istruzione di secondo livello. Articolazione dei percorsi di istruzione di secondo livello I percorsi di secondo livello di Istruzione Tecnica sono articolati in tre periodi didattici: Primo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio dei percorsi degli Istituti Tecnici o Professionali, in relazione all'indirizzo scelto. Secondo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno dei percorsi degli Istituti Tecnici o Professionali, in relazione all'indirizzo scelto. Terzo periodo didattico, finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione tecnica o professionale, in relazione all'indirizzo scelto. Ai percorsi di istruzione di secondo livello (ex corsi serali), destinati agli adulti anche stranieri, possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione, dimostrino di non poter frequentare il corso diurno. L'Istituto "R. Piria" propone già dal 1972 corsi serali per lavoratori grazie al quale si realizza un servizio scolastico di "formazione continua" in grado di soddisfare diverse esigenze in sinergia con lo sviluppo culturale ed economico del territorio, coerente col mercato del lavoro e l'orientamento formativo delle categorie di utenza. Da quest'anno in corso, gli indirizzi e i percorsi attivi sono: - Amministrazione Finanza e Marketing che ricalca essenzialmente i contenuti indicati negli indirizzi di studio corso diurno e le articolazioni - "Sistemi informativi aziendali".

ALLEGATO:

OFFERTA FORMATIVA CORSO SERALE.PDF

Approfondimento

Altri progetti da realizzare al fine di far acquisire ai discenti competenze trasversali e di cittadinanza

AVIS PROVINCIALE "PER SEGUIR VIRTUTE E CANOSCENZA"

Con questo progetto vogliamo trasmettere concretamente un messaggio di solidarietà, incrementare il numero delle donazioni di sangue ed offrire ai nostri studenti la possibilità di approfondire e riscoprire i NOSTRI VALORI, ripercorrendo la storia millenaria di una preziosa terra . Il progetto Scuole è fondato su: autonomia

scolastica; interdisciplinarietà; alternanza scuola lavoro; integrazione e cooperazione; nuove tecnologie (internet, facebook); abilità manuali e creatività, costituzione gruppi studenti AVIS, coinvolgimento e partecipazione personale di discenti, docenti, dirigenti scolastici, cittadini ed istituzioni.

Il progetto sarà realizzato mediante varie attività, svolte all'interno delle singole Istituzioni scolastiche. Si svolgeranno: incontri, escursioni e visite presso località e strutture di particolare interesse. Le scuole inoltre potranno organizzare: convegni, mostre, lavori di gruppo, uscite, visite, viaggi e altre attività (compresa l'alternanza scuola-lavoro), concorso finale e donazioni di sangue in relazione allo svolgimento del progetto. Le scuole potranno partecipare scegliendo il percorso progettuale più idoneo alle caratteristiche dell'Istituto. Tali attività saranno effettuate dalle singole Istituzioni scolastiche in stretta collaborazione con l'AVIS Provinciale di RC. Il concorso finale sarà un'importante attività protagonista della manifestazione conclusiva del progetto. Le attività progettuali ed il programma potranno essere eventualmente modificati per questioni logistiche ed organizzative.

LE ATTIVITA' PROGETTUALI

FAR DONARE I MINORENNI

Nell'anno scolastico 2018/2019, con il Progetto "Avis sul mare di Odisseo e nella terra dei valori", abbiamo raccolto presso le istituzioni scolastiche reggine ben 1.050 sacche di sangue, ma grazie all'Istituto Comprensivo di Delianuova, Diretto dalla Prof.ssa Adriana Labate, abbiamo conseguito un risultato eccezionale, poiché, caso unico in Italia, per la prima volta gli alunni minorenni, hanno donato il sangue, tramite i loro genitori. Nell'occasione, sull'autoemoteca dell'AVIS provinciale di RC, sono state raccolte ben 15 sacche di sangue. Intendiamo quindi, anche con il nuovo progetto, conseguire questo difficile, ma importantissimo obiettivo.

EDUCHIAMO A

- Legalità;
- Cittadinanza attiva;
- Salute e stile di vita sano;
- Ambiente;
- Solidarietà - Salute e cultura della donazione del sangue;

- Salvaguardia del territorio e del patrimonio ambientale, storico ed artistico;
- Fratellanza, integrazione e cooperazione internazionale,
- Valori dello sport;
- Conoscenza del nostro territorio, della nostra storia e delle nostre tradizioni.
- Conoscenza dell'AVIS

I suddetti argomenti saranno trattati dai docenti durante l'anno scolastico anche avvalendosi della collaborazione di esperti esterni.

Gli studenti, durante le attività progettuali, potranno approfondire la conoscenza: della storia locale, del territorio, del patrimonio storico, archeologico, artistico e ambientale, dell'importanza di uno stile di vita sano, del volontariato, dell'AVIS e della donazione del sangue. Pertanto, ai fini della partecipazione al concorso finale, i suddetti approfondimenti potranno essere realizzati mediante appositi prodotti di vario contenuto, rispecchianti il percorso e l'attività svolta dalla Scuola nell'ambito del progetto. Saranno ammesse fotografie, saggi brevi, manufatti artistici, attività musicali e teatrali, poesie, disegni, ecc.. Tutti i lavori, realizzati dai ragazzi dovranno essere riprodotti su un apposito video della durata massima di 5 minuti. Saranno valutate anche le attività svolte dalle scuole durante i vari incontri (per esempio durante il "salotto storico"). Le istituzioni scolastiche dovranno presentare il suddetto video entro il 30 aprile 2020, presso la Segreteria dell'AVIS Provinciale di RC, in Via Giuseppe Benassai n. 15, Reggio Calabria.

PIANO OFFERTA FORMATIVA A.S. 2019/2020

PROGETTO ATTIVITA'

1.1 Denominazione progetto

Indicare nome e denominazione progetto

"Il Quotidiano in Classe"

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.ssa Roberta Barreca

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

Il progetto che prevede la lettura del Corriere della Sera e del Sole 24ORE ha l'obiettivo di aiutare i giovani di oggi a diventare, non solo i lettori critici di domani in grado di riconoscere l'informazione di qualità dal resto dell'informazione, ma soprattutto cittadini più partecipi alla vita democratica del nostro Paese e dotati di un sempre più forte spirito critico e senso civico.

L'iniziativa viene rivolta agli studenti del triennio. Al termine dell'esperienza è prevista la compilazione di un questionario per capire come i giovani valutano i media di oggi e come vorrebbero cambiarli domani, per renderli sempre più vicini ai loro bisogni e per testare quanto sia cresciuta la sensibilità civile e sociale dei giovani partecipanti all'iniziativa rispetto ad un campione di loro coetanei che non vi avranno preso parte.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Ogni docente che prende parte all'iniziativa si impegna a svolgere con regolarità settimanale e durante l'intero anno scolastico, almeno un'ora di lezione, in classe, dedicata alla lettura critica dei giornali a confronto, scegliendo direttamente gli argomenti su cui concentrare l'attenzione dei ragazzi così da alimentare la loro sete di sapere sui temi di maggior attualità e di ancorarli ai grandi fatti che accadono nel mondo.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

Un collaboratore scolastico provvederà a ritirare presso l'edicola indicata, un giorno la settimana, i quotidiani oggetto del progetto: Corriere della Sera e Sole 24ORE.

Sezione 1 - Descrittiva

1.1 Denominazione progetto

Indicare nome e denominazione progetto

RedAzione

1.2 Responsabile progetto

Indicare il responsabile del progetto

Prof.sse Anna Scordo e Maria Surace

1.3 Obiettivi

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate illustrare eventuali rapporti con le altre istituzioni.

FINALITA'

Le enormi potenzialità fornite dalle nuove tecnologie rendono agevole e utile la

realizzazione di quotidiano on line. In una società che evolve e in cui la comunicazione è parte fondamentale della vita dei ragazzi sotto forma di sms, chat e forum, rimanere ancorati solo alla modalità cartacea significa essere ignorati. I ragazzi che si presentano oggi a scuola sono molto diversi da quelli che solo cinque anni fa la popolavano: passano molte ore su Internet, la televisione e gli mp3 sono il resto del loro mondo, la scuola "monomediale" è per loro monotona e antiquata. La scrittura su Web, inoltre, è più immediata, diretta, esercita alla sintesi efficace: ogni post occupa una schermata, occorre dire l'essenziale usando la valenza connotativa dei termini. Questo è lo stile di comunicazione "veloce" a cui i giovani sono abituati fin da piccoli (prima con gli spot pubblicitari, poi con gli sms). È il loro mondo ed è lì che deve cercare di entrare la scuola per essere vissuta con interesse e partecipazione. I giovani vogliono far sentire la loro voce, parlare dei loro problemi con autorevolezza al mondo degli adulti e a quello dei loro pari. La scrittura, inoltre, induce ad un percorso di scoperta che permette di staccarsi dall'esperienza per esaminarla; ci induce a esplorare le situazioni da altri punti di vista, a formarci delle opinioni, a risolvere problemi, a comunicare intuizioni, a mettere a confronto idee, in una parola a crescere.

DESTINATARI

Il presente progetto ha lo scopo di valorizzare l'interesse e le eccellenze della scuola, ritenendo di fondamentale importanza in ambito scolastico educativo, evidenziarle come stimolo per tutti ad agire bene. Tale incentivazione è finalizzata alla valorizzazione della qualità dei percorsi e al riconoscimento dei risultati raggiunti da parte degli studenti; concorre inoltre a promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline. Il raggiungimento dei risultati rappresenta infatti, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, un fattore di qualificazione del Piano dell'Offerta Formativa. Il progetto è rivolto ai ragazzi di tutte le classi, che nell'arco del percorso scolastico si sono distinti per meriti scolastici e comportamentali. Il gruppo sarà poi suddiviso in sottogruppi: - Progettisti - Redazione del giornale: giornalisti, fotografi, cameraman e videomaker - Editing (impaginazione e pubblicazione online) - Web editor

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO DI GIORNALISMO

Si alterneranno laboratori di giornalismo scientifico in aula, incontri con gli esperti

del settore e appuntamenti esterni sul territorio. Nello specifico si integreranno le lezioni in aula con la comunicazione tramite un BLOG che sarà suddiviso in tre parti:

- la stanza della redazione in cui si svolgeranno le riunioni e gli incontri con gli esperti;
- il blog che conterrà articoli ed interviste suddivisi per categorie e un archivio mensile delle stesse;
- Video e videointerviste realizzate e montate dal gruppo RedAzione

La RedAzione si avvarrà da subito degli studenti già formati che redigeranno articoli e realizzeranno video sulle attività della scuola e su argomenti di interesse socio-culturale.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE E INTERAZIONE

Le interazioni tra studenti, docenti, tutor ed esperti avverranno nelle seguenti attività:

- docenti-tutor in fase di progettazione preliminare e in itinere;
- tutor-studenti attraverso azioni di supporto e monitoraggio, consegna e conferma nelle attività online
- docenti-studenti per le blended lessons, le esercitazioni, la stesura degli articoli, la valutazione;
- esperti-docenti per la scelta dei temi da trattare nelle lezioni;
- esperti-studenti nelle lezioni online e in presenza;
- studenti-studenti per comunicazioni, scambi di idee e materiali.

Grazie agli strumenti interattivi – blog, skype, e-mail - gli allievi potranno comunicare, scambiarsi idee e materiale didattico tra di loro e con lo staff di formatori del progetto, disponibili a segnalare correzioni, rispondere a domande, dare suggerimenti e consigli.

La comunicazione avverrà in maniera: - sintopica sincrona, ovvero la lezione in

presenza, dove saranno possibili interventi, richieste di chiarimenti e spiegazioni · asintopica asincrona e sincrona, ovvero la possibilità di utilizzare la posta elettronica, i commenti del blog e skype.

OBIETTIVI

Gli obiettivi sono: promuovere una forma di apprendimento basato sull'interdisciplinarietà (e utilizzare un linguaggio specifico per ogni disciplina); avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale considerato come uno dei più importanti "mass media"; sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti, sviluppando l'apprendimento all'interno di una comunità di appartenenza; stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto metadisciplinare; incentivare la scrittura e soprattutto altre forme di espressione come processo comunicativo; riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta riferite ad un blog; promuovere un'attività di ricerca che parta da un patrimonio comune per diventare risorsa individuale; attivare un processo di produzione e di comprensione critica attraverso il confronto tra lavori autoprodotti dalla scuola e prodotti professionali.

CONTENUTI E RISORSE

Per rispondere alle finalità proprie del progetto, risulta necessario prevedere un percorso di formazione degli alunni in cui trattare quelle tematiche essenziali a predisporre un sereno e fattivo clima di collaborazione e una preparazione che tenda all'acquisizione di competenze similari a quelle degli addetti ai lavori. Dopo iniziali percorsi comuni, cioè estesi al totale gruppo dei partecipanti al progetto, perché riguardanti piattaforme di contenuto condivise (modulo teorico), si passa alla creazione dei gruppi di lavoro in relazione alla specificità dei compiti e l'elaborazione di un piano coordinato delle attività dei gruppi.

L'itinerario potrebbe essere:

- Reperimento dei componenti la redazione, tramite una selezione operata su apposita scheda di adesione volontaria al progetto, fornita ai ragazzi attraverso i coordinatori del progetto.

- Suddivisione dei partecipanti in piccoli gruppi che lavorino in modo coordinato:
Gruppo A: raccolta del materiale pubblicabile e selezione del materiale (ciascuno in relazione ad un settore: cultura, sport, ecc)

Gruppo B: gruppo delle sezioni speciali, per esempio: a) curiosità scientifico/letterarie (piccole pubblicazioni di curiosità che possono catturare l'attenzione del lettore e attivare momenti di riflessione; b) I campioni siamo noi... (pubblicazioni di risultati sportivi conseguiti dai ragazzi della scuola anche relative alle personali attività sportive effettuate fuori dalla scuola); c) Il mondo degli hobbies (pubblicazioni relative ai passatempi costruttivi, bricolages, ecc.); d) Rubriche di pensieri in libertà; e) Sondaggi di gradimento su fatti, opinioni, ecc. f) Il territorio offre... , riguardante le possibilità messe a disposizione da parte di enti, strutture che possono consentire esperienze formative (teatro, cinema, sportelli, ecc) agli studenti. g) Altro...

Gruppo C: Struttura e impaginazione, grafica, video montaggio e foto ritocco ecc.

Gruppo D: Implementazione online del blog.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ E FEEDBACK AGLI STUDENTI

La valutazione riguarderà le competenze sviluppate nella realizzazione del blog.

Per quanto riguarda il corso, è necessario fornire ai ragazzi strumenti di autovalutazione che permettano loro di monitorare i propri livelli di apprendimento e di rilevare i casi in cui la comprensione non sia sufficiente e sia quindi necessario prevedere un approfondimento: questionari e sondaggi per "cappare" gli umori dei partecipanti. Si ipotizza: un questionario di feedback dopo il primo incontro in aula e con cadenza regolare lungo tutto il corso per percepire l'insorgere di problemi, criticità, elementi di insoddisfazione e porvi rimedio con correzione e adattamenti in itinere. Questo è di rilevante importanza perchè gli obiettivi di apprendimento non riguardano solo il trasferimento di competenze contenutistiche, ma anche la capacità di apprendere attraverso l'interazione di gruppo e online. I sondaggi possono essere utilizzati per prendere decisioni in modo collettivo e democratico (per esempio il titolo da dare al quotidiano on line e alle rubriche del giornale). Per quanto riguarda l'analisi qualitativa della partecipazione, sia di ciascun corsista sia dell'intero gruppo, occorre invece rifarsi alle tecniche di analisi della messaggistica (e-mail, post sul blog) al fine di rilevare le

caratteristiche dell'interazione, come ad esempio: la natura dei flussi di comunicazione (allievo/docente, allievo/tutor, allievo/allievo); la presenza di affermazioni relative alla coesione nel gruppo; il modo in cui ogni singolo messaggio è legato ad altri o ne genera altri.

La valutazione conclusiva e più importante sarà comunque lo stato di gradimento del giornale, il successo tra i compagni, le famiglie, sul territorio e l'input che fornirà nel proseguimento delle attività.

1.4 Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro.

Il laboratorio di giornalismo online si svolgerà a partire dal mese di Gennaio 2020 e per l'intero anno scolastico, per un totale di 30 ore di cui:

- **In presenza: 20 ore** nel laboratorio multimediale della scuola, dove l'accessibilità a Internet (guidata e controllata dai docenti e dal tecnico), la LIM e la disponibilità per ciascun allievo di una postazione di lavoro con pc renderanno più agevole l'attività. Oltre alle attività con gli strumenti multimediali si organizzeranno gruppi di lavoro che progetteranno e scriveranno i testi del blog. Per questa fase di lavoro in cui si produce il materiale da pubblicare, se sarà richiesto lavoro aggiuntivo a casa si dovrà utilizzare la posta elettronica. In redazione si procederà al recepimento del lavoro ultimato e alla sua pubblicazione sul blog. Si prevedono, inoltre, incontri in redazione con personalità del mondo politico, culturale, sportivo...

- **On line: 10 ore** dedicate alle attività di revisione, approfondimento e correzione degli elaborati. Studio di materiali, ricerca di immagini, attività di comunicazione, confronto e collaborazione con gli alunni, da svolgersi utilizzando gli strumenti di comunicazione e di discussione offerti dalla piattaforma e dal web - Pubblicazione sul blog.

I ragazzi lavoreranno durante le riunioni settimanali di redazione (un pomeriggio a

settimana) e individualmente in modo da dare continuità al giornale (si prevede che gli ex-alunni possano, se lo desiderano, continuare a collaborare alla redazione del giornale anche dopo il termine del percorso di studi, aiutando i docenti a formare i nuovi giornalisti delle successive classi terze.

1.5 Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario.

DOCENTI COINVOLTI

2 docenti che avranno le funzioni di tutor, di responsabili e coordinatori del progetto

1 Tecnico responsabile del laboratorio multimediale dell'Istituto che affiancherà anche gli altri docenti in tutte le attività

Tutti gli altri docenti dell'istituto sono coinvolti nella realizzazione e nel reperimento di materiale da inserire nel blog.

SUPPORTO TECNICO E ORGANIZZATIVO

Esperti esterni: Giornalisti, Redattori di quotidiani, Video e Fotoreporter, Esperto di marketing.

Nel progetto sono altresì coinvolti:

- il personale degli Uffici di Segreteria Amministrativa;
- gli Organi Collegiali, per l'approvazione del progetto;
- il Dirigente Scolastico, per il controllo del materiale che andrà pubblicato (Direttore responsabile del blog);
- i Genitori, soprattutto come lettori interattivi del giornale online, invitati a

commentare sul blog gli articoli scritti dai ragazzi

1.6 Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario.

SPAZI - Un'aula con la LIM o il Laboratorio di Informatica completo di postazioni personali al pc, LIM, etc - Redazione di un quotidiano online locale - Propria abitazione - Spazi esterni per interviste etc - Intero ambiente scolastico. **MATERIALI** - postazioni PC; - LIM; - Dispositivi e stampanti; - Modem; - Carta per la stampa; - Prodotti editoriali online da analizzare; - Testi di progettazione grafica; - Software per l'editing di testi, immagini, video, audio. - I Pod - Videocamera digitale - Fotocamera digitale

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **TURISMO-BENI CULTURALI-ACCOGLIENZA-FRONT OFFICE-AREA SERVIZI**

Descrizione:

FINALITA' Nello specifico si curerà la formazione degli alunni in qualità di promotori turistico-culturali per le scuole e per il pubblico. Il progetto vede protagonisti gli studenti delle quarte classi di indirizzo "TURISMO" quali veri operatori dell'opera di tutela e valorizzazione del patrimonio artistico del proprio territorio.

La partecipazione a tale percorso e la relativa predisposizione del progetto è in linea con le finalità formative specifiche dei corsi di studio coinvolti. Inoltre, consente di porre la Scuola all'attenzione delle Istituzioni del territorio,

mostrandone le qualità progettuali e operative.

RISULTATI ATTESI Il progetto vuole insegnare agli alunni ad apprezzare, conoscere e rispettare le tante bellezze del grande patrimonio custodito al Museo Archeologico di Reggio e contribuire alla valorizzazione delle stesse.

Sul sito prescelto gli allievi condurranno attenti studi riferiti alle testimonianze artistico-culturali del patrimonio in esso contenute, per poi cimentarsi in veste di "guide esperte" nella conduzione delle visite guidate di scolaresche e del pubblico vario. Sarà di particolare interesse condividere con altri studenti e con un pubblico di varia provenienza una intensa esperienza culturale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La verifica a breve termine riguarderà:

- la valutazione delle competenze acquisite in termini di conoscenze e capacità di trasmissione.

La verifica a lungo termine riguarderà:

- la valorizzazione delle relazioni tra gli allievi coinvolti, che si proporranno alle scolaresche e al pubblico in visita come guide esperte, mostrando sul campo le proprie competenze cognitive ed espressive;

- l'acquisizione di comportamenti più consapevoli degli allievi nei confronti della

realtà che li circonda.

❖ **IMPRESA IN AZIONE**

Descrizione:

Impresa in azione è un programma di educazione imprenditoriale nella scuola superiore. Le classi III A e IV A AFM costituiranno delle mini-imprese a scopo formativo e ne cureranno la gestione, dal concept di un'idea al suo lancio sul mercato. Per la sua praticità e vicinanza alla realtà, il progetto agevola lo sviluppo di un set di competenze tecniche e trasversali, fondamentali per tutti i giovani, indipendentemente dai loro interessi lavorativi futuri.

Il format didattico della mini-impresa prevede che ogni team imprenditoriale si organizzi come una **vera realtà aziendale**, dotandosi di una struttura manageriale e di ruoli operativi, documenti, prassi e regole, con il fine di sviluppare **concretamente** un'idea imprenditoriale e lanciarla sul mercato, abilitando una micro-attività commerciale.

Gli studenti raccolgono il capitale per avviare la mini-impresa, affrontano le fasi di prototipazione, produzione e vendita. Alla base di tutto ciò, vi è uno studio di fattibilità tecnica ed economica, una corretta analisi dello scenario di riferimento e della propria clientela obiettivo, la ricerca di fornitori per l'acquisto di materie prime, la definizione di una strategia di prezzo, nonché dei canali distributivi. Il team crea un marchio e gestisce professionalmente tutte le attività di comunicazione, dalla stampa delle brochure di prodotto, alla pubblicazione di un sito web, alla gestione dei profili social.

le classi parteciperanno alle **competizioni** a carattere locale, nazionale o internazionale e candidarsi ai premi speciali online.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Stimolare l'autoimprenditorialità, agendo su attitudini positive come intraprendenza, spirito di innovazione, creatività
- Avvicinare e preparare al mondo del lavoro, presentando modelli e prassi aziendali, ruoli professionali, settori che offrono maggiori opportunità occupazionali
- Rendere più consapevoli verso l'eventuale scelta.

80 -120 ore in media curricolari e/o extracurricolari, programmabili all'interno del percorso di Alternanza Scuola-Lavoro. Le ore verranno svolte nel corso dell'anno scolastico 2019/2020.

Fasi dell'attività da svolgere:

CONCEPT E VALIDAZIONE DELL'IDEA

Trend, idea, Business Model, posizionamento di mercato e analisi della concorrenza.

COSTITUZIONE DELLA MINI-IMPRESA

Orientamento, risorse umane e partnership strategiche, imprenditorialità.

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Atto costitutivo, statuto, analisi dei processi aziendali, aspetti legali.

GESTIONE DELLA MINI-IMPRESA

Raccolta di capitale sociale, gestione finanziaria.

PRODUZIONE

Piano di produzione, project management, manodopera, risorse e materiali e/o impianti per la produzione.

MARKETING E VENDITE

Branding, marketing, vendite, attività di comunicazione e pubbliche relazioni

Ci sarà la presenza dell'esperto d'azienda JA che seguirà il team degli studenti. Oltre a portare i contenuti specifici della propria professionalità, agevererà il raggiungimento degli obiettivi "di business" della mini-impresa ma anche di quelli legati alla crescita e all'apprendimento degli studenti. L'esperto svolgerà il suo ruolo in modo volontario e verrà scelto dall'organizzazione Junior Achievement.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **YOUNG # CONNECT FOR # BUSINESS**

Descrizione:

#YC4B è un nuovo format comunicativo ed operativo creato per promuovere ed implementare il rapporto continuativo tra #giovani ed #imprese sul territorio. L'obiettivo primario è far sì che siano i giovani a stimolare e incentivare il dialogo con le imprese, esprimendo bisogni, curiosità, perplessità ed innovazioni al cuore produttivo del territorio. Il progetto nasce dalla necessità delle nostre imprese di avvicinarsi ed integrarsi alle risorse del futuro, ovvero promuovere una crescita culturale e formativa dei veri soggetti che determineranno le sorti della nostra terra: giovani delle scuole superiori e studenti delle università.

Il G.G.I. definisce delle aree tematiche su cui strutturare le domande • Le scuole/università veicolano le domande agli studenti; • Gli studenti espongono le aree tematiche attraverso dei mini-video (di circa 30-60 secondi) e social «post» (lunghezza massima di un tweet); • Le imprese rispondono ed argomentano attraverso dei mini-video (massimo 3 minuti) e social «post»; • I video e post maggiormente condivisi sui social saranno oggetto di diretta su CityNow attraverso un confronto aperto tra studenti ed imprenditori.

Destinatari Gli alunni del secondo biennio e del quinto anno.

Il progetto è voluto ed ideato dal gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Reggio Calabria rappresentato dal suo Presidente Umberto Barreca.

Il veicolo digitale, spesso definito come amplificatore, è CityNow! Il nostro partner #digital seguirà tutte le fasi di registrazione, pubblicazione e condivisione del progetto con un approccio smart ed ampiamente riconosciuto dai ragazzi della nostra città.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso sarà costantemente monitorato al fine di individuare eventuali scostamenti con quanto programmato o per attuare interventi correttivi ritenuti validi.

Gli allievi saranno valutati:

- in ingresso attraverso prove attitudinali e/o motivazionali per verificare le abilità possedute (valutazione diagnostica)
- in itinere attraverso la somministrazione di test e prove attitudinali e/o motivazionali alla fine di ciascuna fase del progetto (valutazione in itinere)
- test per accertare le competenze in uscita (valutazione finale).

La valutazione avverrà mediante l'applicazione di apposite griglie sulla base dei tre focus: prodotti, processi (e comportamenti), linguaggio.

La valutazione realizzata dal tutor verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL, sia per la certificazione delle competenze.

❖ ENTI PUBBLICI-STUDI PROFESSIONALI

Descrizione:

1 OBIETTIVI

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi, pedagogico - scolastico ed

esperienziale-aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale;

- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.);
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo di lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critica e diagnostica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

COMPETENZE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

- riconoscere e interpretare:
 1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 2. i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità

di un'azienda;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

RISULTATI ATTESI

- Acquisizione attitudini ed atteggiamenti finalizzati all'orientamento per l'inserimento nei vari ambiti delle attività professionali
- Acquisizione capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi
- Acquisizione saperi tecnico-professionali legati alla gestione dei servizi di contabilità
- Acquisizione competenze relazionali, comunicative ed organizzative
- Potenziamento della capacità di comunicare nella lingua madre
- Imparare a reperire, selezionare e valutare informazioni e dati utilizzando stili comunicativi adeguati al contesto
- Capire come progettare un'attività economica per diventare imprenditori ed avviarsi verso il lavoro autonomo
- Attuare una simulazione di attività economiche per attività imprenditoriali e per eventuali prospettive di lavori autonomi
- Preparare i giovani ad affrontare con responsabilità ed autonomia gli impegni di



- lavori futuri;
- Permettere agli studenti di seguire percorsi individualizzati di apprendimento attraverso la costruzione di situazioni di lavoro in azienda;
 - Migliorare la preparazione professionale degli allievi, collegando direttamente e con continuità conoscenze teoriche ed esperienze pratiche relative ad un mercato di lavoro in continua espansione ed innovazione;
 - Abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi dei processi;
 - Favorire tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di interagire adeguatamente nei rapporti con le persone;
 - Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e la cultura d'impresa;
 - Formare i giovani con il metodo di learning by doing (apprendimento anche durante il lavoro);
 - Motivare gli studenti all'apprendimento;
 - Favorire il coinvolgimento totale della persona nell'apprendimento attraverso una motivazione non solo cognitiva ma anche emozionale;
 - Valorizzare l'esperienza concreta che gli allievi potranno vivere partecipando al progetto, in modo da favorire e consolidare gli apprendimenti in atto;
 - Accrescere il livello motivazionale facilitando la comunicazione e il lavoro di gruppo;
 - Trasmettere in forma interdisciplinare le conoscenze relative ad ogni bene materiale ed immateriale del patrimonio culturale ed ambientale e dei valori di cui esso è portatore;
- Creazione di siti web e prodotti multimediali specifici dei settori di riferimento.

SIA COMPETENZE

- riconoscere e interpretare:
 1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 2. i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
- sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche progettare e gestire siti web
- gestire le reti informatiche e la loro sicurezza
- creare software applicativo gestionale
- analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali
- leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali
- utilizzare di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria
- utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata .

RISULTATI ATTESI

- Acquisizione attitudini ed atteggiamenti finalizzati all'orientamento per l'inserimento nei vari ambiti delle attività professionali
- Acquisizione capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi
- Acquisizione saperi tecnico-professionali legati alla gestione dei servizi di contabilità

- Acquisizione competenze relazionali, comunicative ed organizzative
- Potenziamento della capacità di comunicare nella lingua madre
- Imparare a reperire, selezionare e valutare informazioni e dati utilizzando stili comunicativi adeguati al contesto
- Capire come progettare un'attività economica per diventare imprenditori ed avviarsi verso il lavoro autonomo
- Attuare una simulazione di attività economiche per attività imprenditoriali e per eventuali prospettive di lavori autonomi
- Preparare i giovani ad affrontare con responsabilità ed autonomia gli impegni di lavori futuri;
- Permettere agli studenti di seguire percorsi individualizzati di apprendimento attraverso la costruzione di situazioni di lavoro in azienda;
- Migliorare la preparazione professionale degli allievi, collegando direttamente e con continuità conoscenze teoriche ed esperienze pratiche relative ad un mercato di lavoro in continua espansione ed innovazione;
- Abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi dei processi;
- Favorire tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di interagire adeguatamente nei rapporti con le persone;
- Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e la cultura d'impresa;
- Formare i giovani con il metodo di learning by doing (apprendimento anche durante il lavoro);
- Motivare gli studenti all'apprendimento;
- Favorire il coinvolgimento totale della persona nell'apprendimento attraverso una motivazione non solo cognitiva ma anche emozionale;
- Valorizzare l'esperienza concreta che gli allievi potranno vivere partecipando al progetto, in modo da favorire e consolidare gli apprendimenti in atto;
- Accrescere il livello motivazionale facilitando la comunicazione e il lavoro di gruppo;
- Trasmettere in forma interdisciplinare le conoscenze relative ad ogni bene materiale ed immateriale del patrimonio culturale ed ambientale e dei valori di cui esso è portatore.
- Creazione di siti web e prodotti multimediali specifici dei settori di riferimento.

RIM**COMPETENZE**

- riconoscere e interpretare:
1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 2. i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa
 - capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale
 - utilizzo di tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing
 - collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale
 - ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

. RISULTATI ATTESI

- Acquisizione attitudini ed atteggiamenti finalizzati all'orientamento per l'inserimento nei vari ambiti delle attività professionali
- Acquisizione capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi
- Acquisizione saperi tecnico-professionali legati alla gestione dei servizi di contabilità
- Acquisizione competenze relazionali, comunicative ed organizzative
- Potenziamento della capacità di comunicare nella lingua madre
- Imparare a reperire, selezionare e valutare informazioni e dati utilizzando stili comunicativi adeguati al contesto
- Capire come progettare un'attività economica per diventare imprenditori ed avviarsi verso il lavoro autonomo
- Attuare una simulazione di attività economiche per attività imprenditoriali e per eventuali prospettive di lavori autonomi
- Preparare i giovani ad affrontare con responsabilità ed autonomia gli impegni di lavori futuri;
- Permettere agli studenti di seguire percorsi individualizzati di apprendimento attraverso la costruzione di situazioni di lavoro in azienda;
- Migliorare la preparazione professionale degli allievi, collegando direttamente e con continuità conoscenze teoriche ed esperienze pratiche relative ad un mercato di lavoro in continua espansione ed innovazione;
- Abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi dei processi;
- Favorire tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di interagire adeguatamente nei rapporti con le persone;
- Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e la cultura d'impresa;
- Formare i giovani con il metodo di learning by doing (apprendimento anche durante il lavoro);
- Motivare gli studenti all'apprendimento;
- Favorire il coinvolgimento totale della persona nell'apprendimento attraverso una motivazione non solo cognitiva ma anche emozionale;
- Valorizzare l'esperienza concreta che gli allievi potranno vivere partecipando al progetto, in modo da favorire e consolidare gli apprendimenti in atto;
- Accrescere il livello motivazionale facilitando la comunicazione e il lavoro di gruppo;
- Trasmettere in forma interdisciplinare le conoscenze relative ad ogni bene materiale ed immateriale del patrimonio culturale ed ambientale e dei valori di cui esso è portatore;

- Creazione di siti web e prodotti multimediali specifici dei settori di riferimento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso sarà costantemente monitorato al fine di individuare eventuali scostamenti con quanto programmato o per attuare interventi correttivi ritenuti validi.

Gli allievi saranno valutati:

- in ingresso attraverso prove attitudinali e/o motivazionali per verificare le abilità possedute (valutazione diagnostica)
- in itinere attraverso la somministrazione di test e prove attitudinali e/o motivazionali alla fine di ciascuna fase del progetto (valutazione in itinere)
- test per accertare le competenze in uscita (valutazione finale).

La valutazione avverrà mediante l'applicazione di apposite griglie, che si allegano in file, sulla base dei tre focus: prodotti, processi (e comportamenti), linguaggio.

La valutazione realizzata dal tutor verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL, sia per la certificazione delle competenze.

❖ CULTURA D'IMPRESA

Descrizione:

1 OBIETTIVI

Obiettivi educativi trasversali:

- Sviluppare nei giovani nuove o alternative modalità di apprendimento flessibili, attraverso il collegamento dei due mondi formativi, pedagogico - scolastico ed esperienziale-aziendale, sostenendo un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto-progettazione personale;
- Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta, ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo;
- Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale.

Obiettivi formativi trasversali:

- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio;
- Avvicinare il mondo della scuola e dell'impresa, concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- Socializzare e sviluppare caratteristiche e dinamiche alla base del lavoro in azienda (lavoro di squadra, relazioni interpersonali, rispetto di ruoli e gerarchie, strategie aziendali e valori distintivi ecc.);
- Rendere consapevoli i giovani del profondo legame tra la propria realizzazione futura come persone e come professionisti e le competenze acquisite durante la propria vita scolastica;
- Acquisire competenze spendibili nel mondo di lavoro;
- Migliorare la comunicazione a tutti i suoi livelli e abituare i giovani all'ascolto attivo;
- Sollecitare capacità critica e diagnostica;
- Acquisire la capacità di essere flessibili nel comportamento e nella gestione delle relazioni.

COMPETENZE

Le competenze specifiche, da sviluppare durante il percorso di alternanza, fanno riferimento ai settori di attività connesse con gli indirizzi di studio AFM, SIA, RIM e Turismo.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

- riconoscere e interpretare:
 1. le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
 2. i macro fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
 - individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
 - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
 - riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
 - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
 - gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
 - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
 - inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
 - orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
 - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
 - analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale,

alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

TURISMO

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di [comunicazione](#) multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.
- Riconoscere le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- Riconoscere i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- Interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.

- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

RISULTATI ATTESI

- Acquisizione attitudini ed atteggiamenti finalizzati all'orientamento per l'inserimento nei vari ambiti delle attività professionali
- Acquisizione capacità operative, riferite allo svolgimento di specifici ruoli lavorativi
- Acquisizione saperi tecnico-professionali legati alla gestione dei servizi di contabilità
- Acquisizione competenze relazionali, comunicative ed organizzative
- Potenziamento della capacità di comunicare nella lingua madre
- Imparare a reperire, selezionare e valutare informazioni e dati utilizzando stili comunicativi adeguati al contesto
- Capire come progettare un'attività economica per diventare imprenditori ed avviarsi verso il lavoro autonomo
- Attuare una simulazione di attività economiche per attività imprenditoriali e per eventuali prospettive di lavori autonomi
- Preparare i giovani ad affrontare con responsabilità ed autonomia gli impegni di lavori futuri;
- Permettere agli studenti di seguire percorsi individualizzati di apprendimento attraverso la costruzione di situazioni di lavoro in azienda;
- Migliorare la preparazione professionale degli allievi, collegando direttamente e con continuità conoscenze teoriche ed esperienze pratiche relative ad un mercato di lavoro in continua espansione ed innovazione;
- Abituare i giovani alla soluzione di problemi ed all'analisi dei processi;
- Favorire tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di interagire adeguatamente nei rapporti con le persone;

- Favorire la conoscenza del mondo del lavoro e la cultura d'impresa;
- Formare i giovani con il metodo di learning by doing (apprendimento anche durante il lavoro);
- Motivare gli studenti all'apprendimento;
- Favorire il coinvolgimento totale della persona nell'apprendimento attraverso una motivazione non solo cognitiva ma anche emozionale;
- Valorizzare l'esperienza concreta che gli allievi potranno vivere partecipando al progetto, in modo da favorire e consolidare gli apprendimenti in atto;
- Accrescere il livello motivazionale facilitando la comunicazione e il lavoro di gruppo;
- Trasmettere in forma interdisciplinare le conoscenze relative ad ogni bene materiale ed immateriale del patrimonio culturale ed ambientale e dei valori di cui esso è portatore;
- Creazione di siti web e prodotti multimediali specifici dei settori di riferimento.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso sarà costantemente monitorato al fine di individuare eventuali scostamenti con quanto programmato o per attuare interventi correttivi ritenuti validi.

Gli allievi saranno valutati:

- in ingresso attraverso prove attitudinali e/o motivazionali per verificare le abilità possedute (valutazione diagnostica)
- in itinere attraverso la somministrazione di test e prove attitudinali e/o

motivazionali alla fine di ciascuna fase del progetto (valutazione in itinere)

- test per accertare le competenze in uscita (valutazione finale).

La valutazione avverrà mediante l'applicazione di apposite griglie, che si allegano in file, sulla base dei tre focus: prodotti, processi (e comportamenti), linguaggio.

La valutazione realizzata dal tutor verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL, sia per la certificazione delle competenze.

❖ **APPRENDISTI CICERONI**

Descrizione:

Apprendisti Ciceroni è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere oltre 50.000 studenti ogni anno.

Grazie alla collaborazione delle [Delegazioni](#) e dei [Beni FAI](#), i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

L'impegno degli **Apprendisti Ciceroni** è certificato dal FAI con un **attestato di partecipazione**. Gli studenti della scuola secondaria di II grado possono far valere la propria partecipazione ai fini dell'acquisizione di crediti scolastici.

La formazione degli studenti è pensata come una esperienza continua durante tutto l'anno scolastico, che concretamente vede la loro partecipazione sul campo presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione di eventi organizzati dal territorio e nei principali eventi nazionali FAI: le **Giornate FAI di Primavera** e di **Autunno** e le **Mattinate FAI d'Inverno**.

OBIETTIVI

- Invitare i ragazzi a prendersi cura in prima persona del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio in cui vivono-Ampliare la consapevolezza degli studenti intorno alle tematiche legate alla gestione e alla valorizzazione di un bene d'arte e paesaggio - Integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso sarà costantemente monitorato al fine di individuare eventuali scostamenti con quanto programmato o per attuare interventi correttivi ritenuti validi.

Gli allievi saranno valutati:

- in ingresso attraverso prove attitudinali e/o motivazionali per verificare le abilità possedute (valutazione diagnostica)
- in itinere attraverso la somministrazione di test e prove attitudinali e/o motivazionali alla fine di ciascuna fase del progetto (valutazione in itinere)
- test per accertare le competenze in uscita (valutazione finale).

La valutazione avverrà mediante l'applicazione di apposite griglie, che si allegano in file, sulla base dei tre focus: prodotti, processi (e comportamenti), linguaggio.

La valutazione realizzata dal tutor verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL, sia per la certificazione delle competenze.

❖ TERZO SETTORE**Descrizione:**

Il progetto intende attivare percorsi di orientamento e sensibilizzazione rivolti a studenti delle scuole secondarie di secondo grado a docenti e genitori con le finalità di "accrescere la consapevolezza delle determinanti affettive, comunicative e relazionali connesse all'uso di alcool, droghe e/o all'assunzione di comportamenti patologici come la dipendenza dal

gioco d'azzardo, dell'utilizzo incontrollato di cellulari e computer e forme di bullismo e cyber bullismo"

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso sarà costantemente monitorato al fine di individuare eventuali scostamenti con quanto programmato o per attuare interventi correttivi ritenuti validi.

Gli allievi saranno valutati:

- in ingresso attraverso prove attitudinali e/o motivazionali per verificare le abilità possedute (valutazione diagnostica)
- in itinere attraverso la somministrazione di test e prove attitudinali e/o motivazionali alla fine di ciascuna fase del progetto (valutazione in itinere)
- test per accertare le competenze in uscita (valutazione finale).

La valutazione avverrà mediante l'applicazione di apposite griglie, che si allegano in file, sulla base dei tre focus: prodotti, processi (e comportamenti), linguaggio.

La valutazione realizzata dal tutor verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL, sia per la certificazione delle competenze.

❖ BANCA D'ITALIA EUROSISTEMA

Descrizione:

La Banca d'Italia offre, per l'anno scolastico 2018-19, 177 percorsi di alternanza scuola

lavoro - ora denominati Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (legge 30 dicembre 2018, n. 145, articolo 1, commi 33-44) - sulla base del Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (in allegato il Protocollo e la scheda dei percorsi offerti).

Circa 1750 studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado saranno ospitati presso Filiali della Banca sul territorio e strutture dell'Amministrazione centrale a Roma.

Percorso relativo alle seguenti attività: analisi di vigilanza e analisi del rischio di credito.

Destinatari: Sei alunni del 4 e 5 anno frequentanti indirizzi di carattere economico-finanziario.

27 ore per singolo studente articolate in 5 giorni nel mese di Marzo 2020.

Il corso si svolgerà presso la sede della Banca d'Italia di Reggio Calabria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso sarà costantemente monitorato al fine di individuare eventuali scostamenti con quanto programmato o per attuare interventi correttivi ritenuti validi.

Gli allievi saranno valutati:

- in ingresso attraverso prove attitudinali e/o motivazionali per verificare le abilità possedute (valutazione diagnostica)
- in itinere attraverso la somministrazione di test e prove attitudinali e/o motivazionali alla fine di ciascuna fase del progetto (valutazione in itinere)

- test per accertare le competenze in uscita (valutazione finale).

La valutazione avverrà mediante l'applicazione di apposite griglie, che si allegano in file, sulla base dei tre focus: prodotti, processi (e comportamenti), linguaggio.

La valutazione realizzata dal tutor verrà assunta dal Consiglio di classe sia per l'inserimento dei voti nei registri delle discipline coinvolte nel progetto di ASL, sia per la certificazione delle competenze.

❖ **MOBILITA' TRASNAZIONALE**

Descrizione:

I sistemi scolastici possono svolgere un ruolo determinante nell'affrontare queste sfide facendo avanzare l'istruzione e ponendosi in prima linea nella promozione del cambiamento e dell'innovazione. Erasmus+ aiuta Trasformare i programmi e a far progredire l'istruzione e la formazione in Europa, trovando nuovo slancio nella prospettiva di una collaborazione transnazionale.

I partenariati strategici (Azione Chiave 2) consentono alle scuole di collaborare con altri istituti e organizzazioni al fine di migliorare l'insegnamento e la didattica, la qualità e la rilevanza dell'istruzione e della formazione nonché la cooperazione per innovare i sistemi di istruzione. eTwinning è una comunità online dedicata alle scuole. Grazie a questa piattaforma, il personale scolastico e gli alunni possono collaborare a livello transnazionale, sia nell'ambito di altre iniziative legate a Erasmus+ sia indipendentemente da esse.

COMPETENZE

- Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei;
- Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole;
- Creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro;
- Stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell'inclusione e tolleranza;
- Sviluppare la comprensione delle diverse culture e lingue europee e ad acquisire competenze di carattere civico e interculturale per la crescita personale;
- Incentivare lo scambio di buone pratiche tra scuole in una dimensione europea.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il percorso sarà costantemente monitorato al fine di individuare eventuali scostamenti con quanto programmato o per attuare interventi correttivi ritenuti validi.

Gli allievi saranno valutati:

- in ingresso attraverso prove attitudinali e/o motivazionali per verificare le abilità possedute (valutazione diagnostica)
- in itinere attraverso la somministrazione di test e prove attitudinali e/o motivazionali alla fine di ciascuna fase del progetto (valutazione in itinere)
- test per accertare le competenze in uscita (valutazione finale).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ATENA FA.FO. FORZE ARMATE-CARABINIERI- POLIZIA DI STATO

L' Istituto vanta una lunga e gloriosa tradizione militare che risale al Risorgimento. Infatti è intitolato all'illustre scienziato e patriota Raffaele Piria che guidò un battaglione di giovani universitari nella battaglia di Curtatone. Il primo Preside della Scuola è stato il Canonico Paolo Pellicano, Capo della Giunta insurrezionale durante l'insurrezione del 2 settembre 1847. Nell'androne della Scuola, su una lastra sono riportati i nomi dei venti studenti e del docente caduti sui campi di battaglia della Grande Guerra e sul pianerottolo della scalinata che conduce al primo piano, su una lastra in bronzo, è riprodotto il testo del Bollettino della vittoria del 1918. La scuola inoltre vanta la MOVVM del S. Tenente Tito Minniti e la MAVM del S. Tenente Domenico Pisani, studenti e aviatori, caduti durante la guerra d'Etiopia. Nel Secondo Conflitto Mondiale è stato decorato con MAVM il Generale Silvio Napoli, anche lui studente del Piria. Inoltre tanti discenti e docenti si sono distinti per il loro valore sui vari fronti durante la Seconda Guerra Mondiale e, tanti allievi, successivamente, hanno dato e

continuano a dare lustro alla Scuola operando nelle Forze Armate, nella Polizia di Stato e negli altri corpi militari. Le Forze Armate italiane sono al servizio della Repubblica e il loro compito prioritario è la difesa dello Stato. Operano, così come sancito dalla Costituzione, per la realizzazione della pace, in conformità alle norme del diritto internazionale. Inoltre concorrono alla salvaguardia delle libere istituzioni e svolgono specifici compiti in circostanze di pubblica calamità ed in altri casi di straordinaria necessità e urgenza. Non si deve dimenticare che l'art. 52 della Cost. sancisce il "sacro dovere di difendere la Patria", che l'art. 54 impone il dovere di fedeltà alla Repubblica, alla Costituzione e alle leggi, nonché quello di servire lo Stato con onore e disciplina per il bene della collettività. La vita militare ha sempre affascinato tanti ragazzi desiderosi di intraprendere, anche a costo non indifferenti sacrifici, una affascinante carriera nell'Esercito, nella Marina, nell'Aeronautica, nei Carabinieri, nella Polizia di Stato e negli altri corpi militari. Abbiamo scoperto con orgoglio che tanti nostri allievi sono riusciti a coronare il loro sogno di indossare la divisa militare, dei Carabinieri, della Polizia di Stato e degli altri corpi militari. Questi giovani sono alquanto grati all'Istituto per la formazione ricevuta. Non si deve infatti dimenticare che presso la nostra Scuola sono sempre stati trasmessi e insegnati, con grande competenza e professionalità, i valori della Costituzione, in particolare quelli relativi a: Stile di vita sano; Ambiente; Cittadinanza attiva e legalità; Solidarietà, Eguaglianza; Salute e cultura; Salvaguardia del territorio e del patrimonio ambientale, storico ed artistico; Fratellanza, integrazione e cooperazione internazionale. Anche i diritti ed i doveri sono sempre stati trattati in maniera approfondita. La scuola è sempre stata vicina alle istituzioni, aperta al territorio e ha offerto ai suoi discenti importanti e non comuni occasioni di crescita e di confronto anche con altre realtà e pure a livello internazionale. Atena è la dea della saggezza e della strategia militare, doti indispensabili per un soldato. L'Esercito, la Marina, l'Aeronautica, i Carabinieri, la Polizia di Stato, La Guardia di Finanza, i Vigili del Fuoco e gli altri corpi militari continuano a suscitare grande entusiasmo e interesse in tanti ragazzi. Tuttavia l'ingresso nelle Forze Armate non è certamente facile, avviene mediante appositi concorsi le cui prove richiedono notevole impegno e una grande preparazione. Abbiamo notato che l'indirizzo AFM è quello che meglio consente agli studenti di avere una buona preparazione per eventualmente intraprendere la carriera militare, anche se non si deve dimenticare che sono richieste delle precise attitudini e inclinazioni. Ispirandoci a questa divinità viene istituita la classe Prima Forze Armate soprattutto al fine di far meglio conoscere la vita militare e consentire agli allievi di maturare una scelta consapevole riguardo questa prestigiosa, ma difficile, carriera. Gli studenti della

Prima classe F. A. studieranno le materie dell'indirizzo AFM; precisamente: Italiano; Storia; Lingue Straniere; Matematica; Scienze; Economia Aziendale; Informatica, Religione; Discipline Giuridiche, Economiche e Militari; Scienze Motorie e Addestramento Militare. Inoltre svolgeranno 3 ore di Laboratorio per esercitazioni prove concorsuali militari. Saranno effettuate visite guidate presso: Scuole militari, Caserme, Basi operative e logistiche, Porti, Aeroporti e Centri di addestramento dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica, dei Carabinieri, della Polizia di Stato e dei Vigili del Fuoco. Parteciperanno ad incontri con esperti e ufficiali delle Forze Armate ed effettueranno anche esercitazioni tipiche nei seguenti rami: Accademia Esercito Accademia Carabinieri Modena Accademia Guardia di Finanza Accademia Aeronautica di Livorno Scuole militari (Nunziatella, Morosini, Teulie) Infatti, ogni anno le forze dell'ordine hanno la necessità di reclutare nuovi candidati e per indossare la divisa desiderata, ogni aspirante dovrà superare prove di diversa natura necessarie a valutare le sue capacità Culturali – Logiche – Fisiche e Attitudinali e solo al superamento di tutte potrà essere idoneo vincitore di concorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI La presente attività è concepita per dare un'adeguata formazione e come supporto per gli alunni che hanno come obiettivo di medio-lungo termine quello di affrontare i test dei concorsi per le Forze Armate. **RISULTATI ATTESI** Far sviluppare in ognuno di essi , la propensione alla comprensione e quindi all'applicazione al caso concreto delle conoscenze di cui sono entrati in possesso.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Enologico

Fisica

Fotografico

Informatica

Lingue

Multimediale

	Scienze
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica
❖ <u>Aule:</u>	Magna Proiezioni Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Calcetto Calcio a 11 Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra Piscina

Approfondimento

La sezione ATENA FA.FO svolgerà il presente progetto, anche aggiungendo un'ora settimanale al normale orario curricolare di 32 ore. Sono previsti protocolli e intese con il mondo militare e la trattazione in tutte le discipline di argomenti specifici del settore. Gli alunni che nell'anno scolastico 2019/2020 frequentano il secondo anno del primo biennio potranno scegliere oltre ai normali indirizzi anche quello relativo al progetto ATENA FA.FO (Forze Armate- Forze dell'Ordine).

❖ **LIBERI PROFESSIONISTI E START UP D'IMPRESA**

Il percorso consentirà ai discenti di acquisire una approfondita e specifica preparazione per le libere professioni di Commercialista e Consulente del lavoro. Inoltre attraverso il progetto "La tua impresa domani" in convenzione con Confindustria di Reggio Calabria e l'Università Mediterranea si svilupperà lo spirito imprenditoriale e l'acquisizione delle competenze per la realizzazione di start up d'impresa.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI La presente attività è concepita per dare un'adeguata formazione al fine di supportare gli alunni che hanno come obiettivo di medio-lungo termine quello di affrontare l'Università o attività imprenditoriali. **RISULTATI ATTESI** Far sviluppare in ognuno di essi, la propensione alla comprensione e quindi all'applicazione al caso concreto delle conoscenze di cui sono entrati in possesso.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Informatica
 Multimediale
 Emozioni

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Aula generica

Approfondimento

Gli alunni che nell'anno scolastico 2019/2020 frequentano il secondo anno del primo biennio potranno scegliere per il successivo biennio e l'ultimo anno oltre ai normali indirizzi anche quello relativo al percorso LIBERI PROFESSIONISTI E START UP DI IMPRESA. Il progetto prevede di effettuare delle ore in compresenza con professionisti del settore per acquisire specifica preparazione per le libere professioni: Commercialisti, Consulenti del lavoro e cultura d'impresa con Confindustria/Università.

 ❖ **LET'S SPEAK, NOW**

La conoscenza della lingua inglese è ormai fondamento primario che consente il superamento di una dimensione di isolamento e di marginalità culturale a vantaggio di una in cui nuove abilità e competenze sono messe in campo sia lavorativo che sociale. E' essenziale, quindi, che la scuola offra agli studenti una specializzazione in più, per consentire loro di interagire in ambienti internazionali e di inserirsi con più facilità nel mondo del lavoro. Il primo passo per una formazione innovativa è la capacità di padroneggiare una lingua straniera in diversi ambiti e settori. Il progetto offrirà l'opportunità di imparare l'inglese quale veicolo di comunicazione internazionale ed avere una competenza della lingua a 360° : è importante presentarsi al mondo del lavoro con una padronanza linguistica che permetta di gestire al meglio

ogni situazione comunicativa. Modulo : TOPICS on General English.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici- Obiettivi trasversali - perfezionare la conoscenza della lingua Inglese - sviluppare le competenze comunicative - sviluppare le abilità di produzione, ricezione orale (listening e speaking). Il progetto mira ad arricchire le competenze comunicative, potenziando quasi esclusivamente le abilità dello speaking e del listening. I moduli tematici saranno inseriti in un contesto familiare/professionale realistico, con taglio fortemente interdisciplinare .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Proiezioni
Teatro
Aula generica

Approfondimento

Gli alunni dalla 1 classe possono optare per Let's Speak aggiungendo un'ora al normale orario curriculare di 32. L'ora di conversazione, a carico della famiglia, sarà effettuata da docenti di madrelingua inglese.

❖ **EDUCAZIONE FINANZIARIA**

Quattro incontri di due ore (4 martedì I e II ora di lezione). Le lezioni sono tenute da consulenti finanziari ANASF alla presenza dei docenti referenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondimenti su temi economici (risparmio, investimenti, previdenza). Saper

orientare le proprie scelte, sviluppare le capacità di analisi e di progettazione d'impiego delle proprie risorse presenti e future

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CORSI DI LINGUA PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE EUROPEE

Moduli: Listening- Reading-Writing-Speaking Ciascuna unità per ogni modulo prevede una serie di esercitazioni didattiche per focalizzare l'argomento trattato, oltre che diverse dispense digitali finalizzate all'ottenimento di competenze grammaticali. L'esame è diviso in due parti per un totale di circa 1h e 30m: scritto (50-75 minuti) che verifica le skills reading e writing e orale (20-30 minuti per 2 candidati) che verifica le skills listening e speaking/interaction. L'orale si svolge su un argomento a scelta del candidato. L'esame non prevede bocciatura: ai candidati le cui prove risultano positive sarà conferito il certificato al livello che hanno ottenuto e il livello può essere quello per cui si erano registrati, un livello inferiore (downgrade previsto su tutti i livelli da C2 ad A1) o un livello superiore (upgrade previsto da B2 a C2 o da A1 a B1).

Obiettivi formativi e competenze attese

Livello B1 Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero ecc. Si districerà in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Saprà produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. Sarà in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti (Consiglio d'Europa: Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue). Livello B2 Al termine del corso lo studente sarà in grado di comprendere le idee fondamentali di

testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. Sarà in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si svilupperà senza eccessiva fatica e tensione. Saprà produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni (Consiglio d'Europa: Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue)

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

Approfondimento

DIPARTIMENTO DI LINGUE

PROGETTI A.S. 2019/2020

FRANCESE

- Corsi di lingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche europee:
 - CCI (Chambre de Commerce et de l'Industrie) di Parigi Secrétariat Affair B1
 - Alliance Française B1 e B2
 - Journée de la Francophonie.
 - Journée de la lecture.

- SOS lingue : Progetto Potenziamento
- Teatro in lingua francese (Erasmus; Palchetto Stage ecc.)
- Stage linguistici in paesi francofoni

La scuola è stata "Istituto iscritto all'albo d'oro dell'A.M.O.P.A. Italia per le eccellenze in lingua francese A.S. 2018/19".

INGLESE

- Corsi di lingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche Certificazioni europee: - Pet
 - First
- Progetto Mun
- L et's speak, now (Ora di conversazione in Inglese)
- Progetto PCTO "PIRIABROAD" (Camera di Commercio-RC)
- SOS lingue : Progetto Potenziamento
- Teatro in lingua inglese (Erasmus; Palchetto Stage ecc.)
- Stage linguistici in paesi anglofoni

SPAGNOLO

- Corsi di lingua per il conseguimento delle certificazioni linguistiche europee:
 - B1
 - B2
- SOS lingue : Progetto Potenziamento
- Teatro in lingua spagnola (Erasmus; Palchetto Stage ecc.)
- Stage linguistici in Spagna

TEDESCO

- Fit für Europa (corso di preparazione al superamento del Zertifikat A2 Goethe)
- SOS lingue : Progetto Potenziamento: Können Sie bitte wiederholen?
- Stage linguistico in Paesi germanofoni

❖ PROGETTO "3 OTTOBRE - GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'ACCOGLIENZA"

Nasce dall'esperienza di collaborazione costruita durante gli ultimi anni tra le scuole italiane ed europee che hanno preso parte al progetto "L'Europa inizia a Lampedusa" e il Comitato 3 Ottobre. La proposta di un progetto dedicato alle scuole nasce dalla convinzione che sia necessario e possibile creare una più stretta collaborazione fra le scuole sia sul territorio nazionale che europeo e che sia fondamentale fornire a studenti e professori gli strumenti adatti per alimentare una discussione critica e oggettiva sui temi delle migrazioni e dell'accoglienza, per meglio comprendere e interpretare i fenomeni che influenzano la società.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale del progetto "3 Ottobre - Giornata della memoria e dell'accoglienza" è quindi la creazione di un network consolidato di scuole italiane ed europee che consenta la condivisione di buone pratiche, informazioni, idee e strumenti pedagogici, facendo sì che l'immigrazione e l'integrazione diventino un tema di confronto e approfondimento costante per studenti e professori.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Fotografico
 Lingue
 Multimediale

❖ Aule:

Magna

Aula generica

❖ **PROGETTO GARANZIA GIOVANI**

La Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi Membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training). In sinergia con la Raccomandazione europea del 2013, l'Italia dovrà garantire ai giovani al di sotto dei 30 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio, entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale. Se sei quindi un giovane tra i 15 e i 29 anni, residente in Italia – cittadino comunitario o straniero extra UE, regolarmente soggiornante – non impegnato in un'attività lavorativa né inserito in un corso scolastico o formativo, la Garanzia Giovani è un'iniziativa concreta che può aiutarti a entrare nel mondo del lavoro, valorizzando le tue attitudini e il tuo background formativo e professionale. Programmi, iniziative, servizi informativi, percorsi personalizzati, incentivi: sono queste le misure previste a livello nazionale e regionale per offrire opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro, in un'ottica di collaborazione tra tutti gli attori pubblici e privati coinvolti. Per stabilire in modo opportuno il livello e le caratteristiche dei servizi erogati e aumentarne l'efficacia, si è scelto di introdurre un sistema di profiling che tenga conto della distanza dal mercato del lavoro, in un'ottica di personalizzazione delle azioni erogate: una serie di variabili, territoriali, demografiche, familiari e individuali profilano il giovane permettendo così di regolare la misura dell'azione in suo favore. Dall' 1 febbraio 2015 le modalità di calcolo del profiling sono aggiornate a seguito del Decreto Direttoriale del 23 gennaio 2015 n.10, che mette fine alla fase di sperimentazione avviata l'1 maggio 2014. Nell'ambito dell'Iniziativa Occupazione Giovani, che l'Italia proseguirà fino al termine della Programmazione 2014–2020, continueranno le iniziative di contrasto del fenomeno "Neet" attraverso l'attuazione delle misure della nuova Garanzia Giovani, che prevede anche un ulteriore asse di intervento, l'Asse 1bis, con una dotazione finanziaria di oltre 497 milioni di euro, costituita esclusivamente da risorse di Fondo sociale europeo.

Obiettivi formativi e competenze attese

La finalità del programma è favorire l'occupazione di diplomandi e diplomati e ridurre

i tempi di transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO PMI DAY USCITA DIDATTICA**

Il PMI DAY è per gli imprenditori l'occasione ideale per trasmettere alle nuove generazioni del proprio territorio l'orgoglio e la passione del fare impresa, l'impegno e il talento che condividono con i propri collaboratori nella realizzazione di prodotti e servizi. Una delle novità di questa decima edizione è il tema: "resilienza" cioè la capacità di far fronte in maniera positiva alle difficoltà e di evolvere cogliendo le opportunità che il mondo offre per dare un nuovo slancio all'azienda e raggiungere mete importanti. Chiediamo alle imprese di far percepire questa "sensazione positiva" anche ai ragazzi che andranno in visita presso di loro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fare conoscere le realtà aziendali del nostro territorio.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **PROGETTO CARITAS "FIACCOLA DELLA GIUSTIZIA E DELLA LEGALITA' - LUCE DI SPERANZA".**

Il progetto promuove pratiche di legalità attraverso lo sviluppo di percorsi di sensibilizzazione, di promozione, di animazione e laboratoriali. Il progetto è promosso dalla Conferenza Episcopale Calabria (CEC), sostenuto dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI), da Caritas Italiana e in collaborazione con Progetto Policoro. Coinvolge le 12 Caritas calabresi.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo generale è quello di sensibilizzare ed educare i giovani al tema della legalità, della responsabilità e della partecipazione per la promozione di azioni di cittadinanza attiva, per la creazione di un dialogo aperto con gli enti locali e per offrire strumenti per fare scelte di vita consapevoli soprattutto nel mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Emozioni

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

❖ **PROGETTO NON UNO DI MENO**

Il rapporto tra il singolo individuo e il gruppo, nel contesto scolastico, ci pone di fronte al problema dell'integrazione; i processi di adattamento si esplicitano attraverso la nascita di una struttura di gruppo, ma producono anche norme di condotta, idee e valori. Sono molteplici i fattori che influenzano il percorso di adattamento: il temperamento del singolo, la sua individualità, la presenza di eventuali deficit fisici, psichici e/o sociali, il contesto culturale, che possono favorire ma anche ostacolare il processo di integrazione ed educativo. Oggi, la scuola mira a una integrazione e a una formazione fondate su una visione umanistica della persona, dell'educazione e quindi della società intera, e accompagna il bambino nel suo sviluppo dall'infanzia alla scelta universitaria e/o nel mondo del lavoro. La qualità della scuola non è misurabile unicamente sulla base dell'efficienza organizzativa, della ricchezza tecnologica e didattico-strumentale in essa presente; ma indice della sua qualità è l'efficacia ed efficienza dei rapporti interpersonali, raggiungibile solo se i singoli posseggono la

maturità affettiva, se sono consapevoli del loro sentire, se hanno la tendenza a ricercare la verità e non a manipolarla, a tollerare il dissenso e la frustrazione interni al gruppo, nel rispetto delle diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Un passo avanti nella direzione dell'unità e dell'integrazione tra gli studenti lo si può realizzare attraverso una scuola intesa come luogo di vita e di cultura, con l'ausilio di metodi, itinerari alternativi e materiali specifici che favoriscano e sostengano la maturazione e l'inserimento sociale. L'obiettivo generale del suddetto progetto è quello di favorire il benessere psico-sociale dell'alunno diversabile e normodotato straniero mediante la loro integrazione all'interno del gruppo classe, tenendo in considerazione gli specifici bisogni didattici e le necessità manifestate nell'interazione con i coetanei e con il gruppo docenti. I destinatari dell'intervento che presentiamo sono il corpo docente e gli alunni dell'intero gruppo classe, con particolare attenzione allo studente disagiato e all'alunno normodotato straniero.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fotografico
Multimediale
Musica
Emozioni

❖ **Aule:**

Proiezioni
Teatro
Aula generica

❖ **PROGETTO "HAPPY RUN"**

Manifestazione organizzata dall'Onorevole Giusy Versace per coinvolgere persone con disabilità e raccogliere fondi a favore dell'acquisto di ausili evoluti e protesi sportive da donare a chi vuole iniziare a fare sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Fine ultimo del progetto a cui la nostra scuola ha sempre attivamente partecipato è

quello di coinvolgere le persone con disabilità, dimostrare loro che lo sport è una forma di terapia, e allo stesso tempo raccogliere fondi per fornire ausili evoluti e protesi sportive.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Fotografico
 - Multimediale
 - Emozioni
- ❖ **Aule:**
 - Aula della creatività
- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

❖ I PON

PROGETTO PON FSE "Realizzazione di progetti volti al contrasto del rischio di fallimento formativo precoce e di povertà educativa, nonché per la prevenzione delle situazioni di fragilità nei confronti della capacità attrattiva della criminalità" Avviso pubblico 26502 del 06 agosto 2019
 PROGETTO PON FSE "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" Titolo "Arte, paesaggio, cittadinanza: bellezza e conoscenza per educare alla convivenza" codice progetto 10.2.5c-FSE/PON-cl-2018-24
 PROGETTO PON FSE "Orientamento formativo e ri-orientamento". Avviso pubblico 2999 del 13/03/2017 " Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE) Obiettivo Specifico 10.1 - Azione 10.1.6: azioni di orientamento, di continuità, e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi. Titolo "Orient@"
 PROGETTO PON FSE Obiettivo specifico 10.1-Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa-Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4395 del 09/03/2018
 PROGETTO PON FSE 10028 del 20/04/2018 Percorsi per adulti e giovani adulti

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono quelli individuati nelle singole progettazioni redatte dagli esperti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **SPORT A SCUOLA**

Lo sport a scuola ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di attività motorie, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che garantire e sviluppare una socializzazione tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. Le attività motorie e sportive, inoltre, promuovono la cultura del rispetto dell'altro e delle regole, sono pertanto veicolo di inclusione sociale e possono aiutare a contrastare le problematiche legate al disagio giovanile.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'Istituto Tecnico Economico "R. Piria", consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva e del contributo apportato alla crescita umana degli alunni, promuove varie iniziative con le seguenti finalità: Costituire la sede privilegiata per interventi educativi finalizzati a promuovere la prevenzione salutare dei ragazzi, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, il personale ATA, le famiglie e le istituzioni del territorio; Promuovere la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino; Stimolare la massima partecipazione alle gare scolastiche (fase d'Istituto) e Campionati

Studenteschi (dalla fase Provinciale alla fase Nazionale), come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Calcio a 11
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra
Piscina

❖ **PIRIA PLUS**

La conoscenza della lingua inglese è ormai fondamento primario che consente il superamento di una dimensione di isolamento e di marginalità culturale a vantaggio di una in cui nuove abilità e competenze sono messe in campo sia lavorativo che sociale. E' essenziale, quindi, che la scuola offra agli studenti una specializzazione in più, per consentire loro di interagire in ambienti internazionali e di inserirsi con più facilità nel mondo del lavoro. Il primo passo per una formazione innovativa è la capacità di padroneggiare una lingua straniera in diversi ambiti e settori. Il progetto offrirà l'opportunità di imparare l'inglese quale veicolo di comunicazione internazionale ed avere una competenza della lingua a 360° : è importante presentarsi al mondo del lavoro con una padronanza linguistica che permetta di gestire al meglio ogni situazione comunicativa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi specifici- Obiettivi trasversali - perfezionare la conoscenza della lingua Inglese - sviluppare le competenze comunicative - sviluppare le abilità di produzione, ricezione orale (listening e speaking). Il progetto mira ad arricchire le competenze comunicative, potenziando quasi esclusivamente le abilità dello speaking e del listening. I moduli

tematici saranno inseriti in un contesto familiare/professionale realistico, con taglio fortemente interdisciplinare .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

Approfondimento

PIRIA PLUS

Lingue plus TURISMO: dal quarto anno creazione di una sezione con 1 h settimanale curricolare di una quarta lingua straniera certificata con docente di madrelingua: Plus Francese - Plus Spagnolo - Plus Tedesco (a carico delle famiglie)

PIRIA PLUS

Lingue plus AFM: dal terzo anno creazione di una sezione con 1 h settimanale curricolare di una terza lingua straniera certificata con docente di madrelingua: Plus Francese - Plus Spagnolo - Plus Tedesco (a carico delle famiglie)

❖ **ETWINNING**

L'ITE Piria ha dato un taglio europeista alla sua didattica ed alle attività extracurricolari nell'ottica di fornire agli alunni un bagaglio di competenze idonee a farli diventare veri Cittadini Europei. Sotto la guida dell'instancabile Prof.essa Clara Baez, Ambasciatrice eTwinning dal 2017, i ragazzi hanno visitato e intrattenuto rapporti telematici e

personali con i loro coetanei di tutta Europa. La nostra scuola ha ricevuto il certificato di "Scuola eTwinning" 2018/2019 (presentato dalla prof.ssa Clara Elizabeth Báez). Questo non è solo un riconoscimento del successo personale dei singoli insegnanti, ma anche dei grandi risultati dei team eTwinning di queste scuole. Il certificato vuole riconoscere e lodare la partecipazione, l'impegno, la dedizione non solo di singoli eTwinners, ma di team di insegnanti e dirigente all'interno della stessa scuola. La prof.ssa Báez è stata invitata dall'Agenzia Nazionale alla Conferenza Tematica eTwinning: "il Certificato di Scuola eTwinning", che si è tenuta dal 9 all'11 Maggio 2019 a Dublino, per condividere quanto realizzato dalla nostra scuola in merito e dimostrare il ruolo di modello di riferimento che hanno le scuole eTwinning. I certificati di Quality eTwinning attestano: 1) Innovazione pedagogica 2) Integrazione curricolare 3) Comunicazione e scambio fra le scuole partner 4) Collaborazione fra scuole partner 5) Uso della tecnologia. Si valuta le modalità attraverso cui l'utilizzo della tecnologia ha favorito il lavoro partecipativo e condividere le informazioni tra i partner e quanto questa ha contribuito a favorire la creazione di prodotti finali ed i risultati del progetto. 6) Risultati, impatto e documentazione Progetti eTwinning

¡Acuérdate de mí! Báez BeeTcologic – Salvar la tierra es más fácil de lo que parece
Báez Genios y figuras de una Europa igualitaria Báez Camino de las democracias Báez
Lo que hago lo que soy Báez El clima está cambiando Báez Y tú, ¿qué te cuentas?
Amadeo A. Tourisme gastronomique Fava V. Nos presentamos por imágenes
multilingües Dipartimento Lingue This is your timeto make a difference Anna Scordino
La prof.ssa Clara Baez è Ambasciatrice eTwinning dal 2007. L'Ambasciatore eTwinning
è un Insegnante registrato in eTwinning, esperto della piattaforma, che partecipa
attivamente nella Community nazionale e europea e in progetti di collaborazione. È
promotore nella sua scuola, nelle reti professionali a cui appartiene e nell' ambiente
che lo circonda. Collabora con l'USR sia in qualità di consulente sia nel ruolo di relatore
in occasione di seminari di formazione organizzati dallo stesso a livello regionale,
provinciale e locale. La carica di Ambasciatore è annuale e lo si diventa attraverso una
selezione pubblica per titoli. Supporta l'Unità Nazionale per attività di formazione e
promozione dell'azione a livello locale, e orientamento ai nuovi iscritti. Segue corsi per
la formazione di Ambasciatore. Presso la nostra scuola sono state organizzate negli
ultimi mesi: - l'Erasmus Day (ottobre 2019), - Giornate informative Erasmus in Calabria
(15 gennaio 2019) con la presenza dei rappresentanti dell'Agenzia Erasmus e - inoltre
in questi anni tantissimi seminari eTwinning per docenti a livello regionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le Scuole eTwinning sono vere e proprie pioniere e sono state riconosciute leader in

aree come:- Pratica digitale - eSafety - Approcci creativi e innovativi alla pedagogia -
 Promozione dello sviluppo professionale continuo del personale - Promozione di
 pratiche di apprendimento collaborativo con personale e studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Fotografico
 Informatica
 Lingue

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Aula generica

 ❖ **ERASMUS +**

PROGETTO ERASMUS + ka229 scambio fra alunni europei: "OPTIME" Ka229 OPTIME (2019/2020) Spagna, Austria, Bulgaria, Italia - "Orientados al Patrimonio Cultural y la inclusión desde una mirada europea" (sul patrimonio culturale materiale e immateriale europeo). Progetto transnazionale e multilingue che mira a sensibilizzare sul Patrimonio materiale e immateriale della propria regione, dei paesi coinvolti e dell'Europa intera. Viene data visibilità alle attività nella piattaforma eTwinning e nel blog: <http://erasmusoptime.blogspot.com/> PROGETTI ERASMUS + KA1 VET Ambito Istruzione e Formazione Professionale Sono stati tanti gli alunni, diplomati e neodiplomati, che hanno avuto la possibilità di fare tirocini all'estero, una meravigliosa esperienza lavorativa. Molti di loro hanno trovato lavoro. "H.E.R.IT.A.GE" (2018/2020) tirocini all'estero dalla durata di 62 giorni. Destinazioni: Regno Unito, Spagna, Malta, Francia. KA1 Jobshadowing - Mobilità per l'apprendimento - Azione chiave 1 Dirigenti e docenti europei hanno scelto la nostra istituzione per aggiornarsi: a) Scelti come sede per aggiornamento di docenti e personale amministrativo francese Attività pianificate dalla prof.ssa C. E. Báez, per i gruppi europei, a livello organizzativo, didattiche a scuola e culturali. Verranno: b) - Dal 17 al 20 marzo 2021 - l'istituto "inst. Jaume Callis"

- Barcellona, con il progetto "Envisioning our Education in the future" c) - dal 4 all' 8 maggio 2021 – "Una nueva Europa está llegando: nuevos alumnos, nuevas metodologías nuevos profesores" - 2018-1-ES01-KA101-049587 Colegio Parroquial Asunción de Nuestra Señora (Valencia) Approvato KA1 per docenti del nostro istituto: progetto di aggiornamento per docenti e staff del nostro istituto: "Improving tourism VET through teachers and staff learning" (2019/2021) mobilità dalla durata di 13 giorni totali, da questo anno scolastico a settembre 2021, verso Francia, Germania, Spagna e UK per n.10/12 unità lavorative (docenti e personale amministrativo).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Lingue

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **"CARTOLINE DAL PIRIA"**

Possono partecipare al Concorso tutti gli studenti dell'Istituto in forma individuale o in gruppo. I partecipanti dovranno ideare opere che facciano emergere uno o più temi, sottoindicati attraverso il linguaggio artistico dell'illustrazione. Il concorso è finalizzato alla realizzazione di manufatti che abbiano come oggetto l'Istituto "Raffaele Piria" esaminato sia sotto l'aspetto estetico che funzionale, attraverso la rappresentazione di visioni d'insieme, particolari di esterni e/o interni, momenti di vissuto scolastico, etc... Ogni elaborato deve essere accompagnato da una scheda tecnica descrittiva. Art.4

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Concorso ha l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare l'interesse degli alunni per il

patrimonio culturale della nostra città, comprovando come la scuola sia promotrice di processi di crescita alternativi alla didattica tradizionale. A tal proposito l'iniziativa vuole incentivare l'approfondimento della conoscenza del nostro Istituto, edificio storico e patrimonio culturale reggino, i cui primi documenti risalgono al 1875, nonché stimolare l'estro artistico/creativo dei partecipanti. Oggetto del Concorso è la produzione di un elaborato grafico che dovrà raffigurare l'Istituto "R.Piria" attraverso l'uso di una o più tecniche artistiche, il risultato sarà il frutto delle ricerche e delle osservazioni effettuate da ogni partecipante. Gli elaborati verranno successivamente trasposti su cartolina, ed i primi 5 classificati saranno utilizzati per la realizzazione di uno "scrigno" che verrà riprodotto in serie e verrà donato alla scuola per l'uso che riterrà più opportuno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Aula generica

 ❖ **ASCUOLADIOPENCOESIONE**

ASOC è educazione civica, competenze digitali, statistica e storytelling ma anche abilità trasversali come senso critico, problem-solving, lavoro di gruppo e capacità interpersonali e comunicative. Il percorso didattico è articolato in 4 lezioni che prevedono una visita di monitoraggio civico, la partecipazione attiva agli eventi della Settimana dell'Amministrazione Aperta – Open Gov Week e un evento pubblico finale. La didattica è organizzata secondo un modello misto con modalità di fruizione di contenuti online di tipo MOOC (Massive Open Online Courses) e lavoro di gruppo project-based attraverso l'utilizzo di tecnologie, strumenti di condivisione online, blog,

social network. La partecipazione al progetto è aperta a classi di scuole secondarie di secondo grado appartenenti a qualsiasi indirizzo. Gli studenti partecipano come "team" (un'intera classe, un gruppo ridotto all'interno di una classe oppure un gruppo misto formato da studenti di classi diverse). Il team prevede un massimo di 25 studenti, salvo eccezioni. Le classi che partecipano al progetto sono affiancate dal docente referente, con l'eventuale collaborazione di un docente di supporto e/o di sostegno, che il docente referente potrà associare al proprio team dopo l'invio della candidatura/e.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo di ciascuna classe è realizzare una ricerca tematica per approfondire le caratteristiche socioeconomiche, ambientali e/o culturali del proprio territorio a partire da un intervento finanziato dalle politiche di coesione su un tema di interesse, scelto a partire dalle informazioni pubblicate sul portale OpenCoesione, verificando quindi come le politiche pubbliche intervengono per migliorare il contesto locale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **" ANASSILA" STORIA - CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Il Corso di 20 ore, articolato in 10 lezioni di 2 ore, potrà essere un valido ausilio, soprattutto per gli alunni delle Quinte classi, al fine di preparare il momento di "Cittadinanza e Costituzione" degli Esami di Stato, mediante il prezioso "scricigno della storia locale", contenitore di tutte le discipline scolastiche. Sarà effettuato un percorso di VALORI, interdisciplinare che tratterà precise tematiche e la Costituzione italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli studenti potranno quindi esaminare, approfondire e riflettere su peculiari aspetti

di vitale importanza per essere “cittadini attivi” e protagonisti determinati della nostra società. Inoltre, durante il corso, i discenti, opportunamente guidati, prepareranno una relazione (testo, PowerPoint, ecc.) che potranno utilizzare per il colloquio orale degli Esami di Stato in Cittadinanza e Costituzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Fotografico
 Informatica
 Multimediale

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Aula generica

 ❖ **“GIUSTIZIA ED UMANITA', LIBERI DI SCEGLIERE,COSTRUIAMO INSIEME LA LEGALITA’”.**

Educare i ragazzi alla legalità ed alla libertà di scegliere, attraverso il confronto con i coetanei e con le Istituzioni, in particolare con il giudice R.Di Bella, Presidente del Tribunale dei minori di RC, il cui impegno ha permesso di allontanare molti giovani da contesti familiari a rischio di criminalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni potranno partecipare al concorso per l’assegnazione di tre borse di studio. Gli elaborati avranno come tema il rispetto dei principi di giustizia e di legalità ed il riconoscimento del diritto alla libertà. Dovranno essere consegnati entro il 30/04/2020.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Emozioni
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ **CIVITAS**

Il Progetto promuove la cultura della legalità e la tutela dei diritti soprattutto dei soggetti svantaggiati. Nel 2016 è stata costituita una Rete di 11 istituti della Città metropolitana (rete che quest'anno sarà ampliata ad altre istituzioni scolastiche) che agiscono in sinergia con le associazioni del territorio, gli Ordini professionali e le Istituzioni (Magistratura, Questura, Comune e altri Enti Locali) per lo svolgimento di attività programmate: per quest'anno scolastico, il tema individuato è la Costituzione. A tutti gli allievi dell'Istituto sarà proposta l'adesione al progetto, in specie agli allievi delle II, III e V classi per le connessioni con il programma di diritto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Fotografico
Informatica
Multimediale
Emozioni
- ❖

Aule: Magna
Aula generica

❖ **ASSOCIAZIONE CIAK FORMAZIONE.LEGALITA'**

Il progetto didattico si pone l'obiettivo di coinvolgere gli alunni in un procedimento giurisdizionale simulato. Ispirato alla logica che contraddistingue le metodologie didattiche di tipo pratico-applicativo (dai giochi di ruolo alle simulazioni), il progetto ha lo scopo di riprodurre lo svolgersi di una vicenda processuale al fine di renderla occasione di verifica e di arricchimento delle conoscenze acquisite in materia di diritto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi da raggiungere in termini di: **COMPETENZE** • verificare le conoscenze teoriche dell'utente; • indurre l'utente a correggere, approfondire ed integrare le proprie cognizioni con l'ausilio di materiale didattico appositamente selezionato; • preparare l'utente ad affrontare problemi di natura pratica; • consentire l'osservazione degli effetti (anche "strategici") prodotti dall'assunzione di determinate scelte processuali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività. • Acquisire una conoscenza più sicura e complessiva dei processi comunicativi e del funzionamento del sistema della lingua, allo scopo sia di rendere più consapevole il proprio uso linguistico sia di cogliere i rapporti tra la lingua, il pensiero e il comportamento umano. **CONOSCENZE** • Composizione degli organi giudiziari e delle loro funzioni. • Parti processuali e iter del processo civile di cognizione dinanzi al Tribunale. • Costituzione Italiana. • Rapporti tra le parti processuali. • Diritto di famiglia. **ABILITA'** • Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e internazionale. • Ricercare le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie. • Applicare le disposizioni normative a situazioni date. • Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione. • Saper impostare e redigere un atto giudiziario. • Saper argomentare e difendere la propria posizione processuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ "A-NDRANGHETA, PROGETTIAMO UNA CITTA' SENZA CRIMINE".

Diffondere la cultura della legalità tra i più giovani è uno degli obiettivi costantemente perseguiti dalla Polizia di Stato, che per il prossimo anno scolastico, nella città e nella provincia di Reggio Calabria dà il via al progetto "A-ndrangheta, Progettiamo una città senza crimine". L'iniziativa, che avrà durata biennale, è rivolta agli studenti del quarto anno delle scuole secondarie di II grado del territorio reggino

Obiettivi formativi e competenze attese

Diffondere la cultura della legalità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

❖ VIAGGIO DELLA MEMORIA

Il Parlamento italiano, con la legge n. 211 del 2000, ha istituito il 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, quale "Giorno della Memoria in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti". Nell'ambito delle iniziative che saranno realizzate su tutto il

territorio nazionale, il MIUR, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, e in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (UCEI), ha bandito per l'a.s. 2019/2020 la XVIII edizione del concorso in oggetto, rivolto a tutti gli allievi del primo e del secondo ciclo di istruzione, al fine di promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia europea del Novecento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzazione di un video sulla tematica della Shoah.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Disegno

Fotografico

Informatica

Multimediale

❖ Aule:

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ REDAZIONE- UN BLOG PER AMICO

Le enormi potenzialità fornite dalle nuove tecnologie rendono agevole e utile la realizzazione di quotidiano on line. In una società che evolve e in cui la comunicazione è parte fondamentale della vita dei ragazzi sotto forma di sms, chat e forum, rimanere ancorati solo alla modalità cartacea significa essere ignorati. I ragazzi che si presentano oggi a scuola sono molto diversi da quelli che solo cinque anni fa la popolavano: passano molte ore su Internet, la televisione e gli mp3 sono il resto del loro mondo, la scuola "monomediale" è per loro monotona e antiquata. La scrittura su Web, inoltre, è più immediata, diretta, esercita alla sintesi efficace: ogni post occupa una schermata, occorre dire l'essenziale usando la valenza connotativa dei termini. Questo è lo stile di comunicazione "veloce" a cui i giovani sono abituati fin da piccoli

(prima con gli spot pubblicitari, poi con gli sms). È il loro mondo ed è lì che deve cercare di entrare la scuola per essere vissuta con interesse e partecipazione. I giovani vogliono far sentire la loro voce, parlare dei loro problemi con autorevolezza al mondo degli adulti e a quello dei loro pari. La scrittura, inoltre, induce ad un percorso di scoperta che permette di staccarsi dall'esperienza per esaminarla; ci induce a esplorare le situazioni da altri punti di vista, a formarci delle opinioni, a risolvere problemi, a comunicare intuizioni, a mettere a confronto idee, in una parola a crescere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere una forma di apprendimento basato sull'interdisciplinarietà (e utilizzare un linguaggio specifico per ogni disciplina); avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione in generale ed in particolare al giornale considerato come uno dei più importanti "mass media"; sperimentare l'organizzazione redazionale come divisione e condivisione di compiti nel rispetto dei ruoli assunti, sviluppando l'apprendimento all'interno di una comunità di appartenenza; stimolare un processo creativo che permetta ai ragazzi l'utilizzo delle proprie competenze in un contesto metadisciplinare; incentivare la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

Emozioni

❖ **Aule:**

Magna

Proiezioni

Aula generica

❖ **PREMIO SCUOLA DIGITALE**

L'Istituto Tecnico Economico "Raffaele Piria" di Reggio Calabria è stato individuato dal

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca quale Scuola Polo provinciale per la promozione alla partecipazione delle scuole della città metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Vibo Valentia al Premio Scuola Digitale 2018. Si tratta di una competizione tra scuole, che prevede la partecipazione delle Istituzioni scolastiche Secondarie di Secondo Grado, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti che abbiano proposto e/o realizzato progetti di innovazione digitale, caratterizzati da un alto contenuto di conoscenza, tecnica o tecnologica, anche di tipo imprenditoriale. Il Premio è previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 21 dicembre 2017, n. 1008, con la finalità di favorire lo sviluppo delle migliori pratiche sul tema della didattica digitale innovativa, facendo emergere i migliori progetti di scuola digitale, previa competizione a livello locale (provinciale e/o territoriale), regionale e, infine, nazionale. Le scuole hanno proposto progetti, modelli didattici innovativi e sperimentali, percorsi di apprendimento digitale curricolari ed extracurricolari, prototipi tecnologici e applicazioni, idee/proposte imprenditoriali, progetti di ricerca nei settori del making, coding, robotica, internet delle cose (IoT), gaming e gamification, laboratori di impresa 4.0, creatività (arte, musica, patrimonio culturale, storytelling, tinkering), inclusione e accessibilità, STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica

Multimediale

 ❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

 ❖ **ROSADIGITALE**

movimento per le pari opportunità nell'ambito della tecnologia e dell'informatica una comunità di donne, uomini, ragazzi e ragazze che si impegna nell'abbattere la disuguaglianza di genere

Obiettivi formativi e competenze attese

Siamo alla quinta edizione de La settimana del Rosadigitale che si terrà dal 2 al 15 Marzo 2020 La Referente regionale da 3 anni prof.ssa Baez ha i seguenti compiti: - pubblicizzare la manifestazione con social network, testate giornalistiche, tv, blog o radio; -supportare e guidare chiunque voglia organizzare un evento nella regione in cui il referente risiede; -contattare associazioni, persone, aziende tecnologiche o scuole di ogni ordine e grado che possano svolgere dei petali nella regione in cui risiede il referente. Se l'incaricato desidera creare un evento o più petali, un articolo, video, materiali o immagini riguardanti l'iniziativa, è libero di farlo. - rilascia l'attestato delle iniziative tramite pagine Web (sono autorizzata) il tutto a titolo gratuito. In quest'ambito nell'anno 2017 è stato organizzato presso il nostro istituto, dietro un mio modesto suggerimento. - Segue e incita le scuole a fare questa attività.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Fotografico
Informatica
Multimediale
Emozioni

❖ Aule:

Magna
Proiezioni
Aula generica

❖ **LIBRIAMOCI**

Il progetto è volto ad avvicinare i giovani alla lettura . In tale ambito si è individuato un tema - guida ,tra quelli proposti dal MIUR per l'iniziativa di quest'anno, che riguarda l'inquinamento e la salvaguardia ambientale ed ha il seguente titolo: "Noi salveremo il pianeta".

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere l'incontro tra lettore e libro non come un fatto sporadico, ma come abitudine per sviluppare il gusto per la lettura. Obiettivi specifici: 1. Stimolare

l'interesse verso la lettura. 2. interpretare i testi formulando autonomi giudizi critici. 3. Utilizzare fonti e documenti. 4. Produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale. 5. Leggere e riflettere , nel gruppo-classe, sulle tematiche proposte dal testo. Obiettivi trasversali : 1. Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo. 2. Sapersi confrontare con gli altri in modo costruttivo. 3. Sviluppare le competenze multimediali. Articolazione e contenuti del Progetto (Attività, temi, fasi...) Il progetto verrà articolato in due fasi: 1) Preparazione; 2) Realizzazione. Verranno selezionati, in base all'interesse dimostrato per la tematica ed in base alle competenze espresse, gli allievi, ai quali sarà, prioritariamente , affidata una ricerca autonoma e/o guidata sulle tematiche scelte. Verranno , quindi, organizzati gruppi di lavoro che individueranno i testi da inserire nella "Maratona" di Lettura , che si svolgerà dall'11 al 16 novembre 2019. In particolare, alcuni tra gli alunni delle quarte e quinte classi, coinvolti nell'iniziativa, ricorderanno l'importanza della tutela ambientale attraverso la lettura di brani narrativi e poetici, opportunamente selezionati tra quelli più significativi della letteratura internazionale , o anche personalmente realizzati dagli allievi, che produrranno per l'iniziativa anche un logo in cui trovi espressione l'impegno e la partecipazione dei giovani al dibattito sulla questione ambientale. Infine, sarà ospite della manifestazione , prevista per il 12 dicembre 2019, il prof. Giuseppe Bombino, docente presso l'Ateneo di Reggio Calabria e già Presidente del Parco Nazionale d'Aspromonte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet
 Informatica

 ❖ **Aule:**

 Magna
 Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata
 - Stimolare e diffondere la didattica project-based.
 - Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning
 - Creazione di repository disciplinari a cura della comunità docenti.
 - Utilizzo del coding con software dedicati (Scratch – Scratch 4, Minecraft, Arduino).
 - Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
 - Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
 - Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.
 - Creazione di aule 2.0 o 3.0
 - Partnership con Google per dotare la scuola della piattaforma Google Suite for Education:
 - Gestione email basata su server google
 - Spazio web illimitato su Google Drive per ciascun utente
 - Interazione virtuale su VLE illimitata con tutta la popolazione scolastica
 - Realizzazione di VLE mediati da Google Classroom con possibilità di webinar e lezioni virtuali mediante Google Hangouts
 - Google Document e Google Form per migliorare la performance di tutta la popolazione didattica
 - Riunioni video e voce (sia per gruppi classe che per organi

STRUMENTI

ATTIVITÀ

didattici e amministrativi)

- Calendari condivisi
- Documenti, fogli di lavoro e presentazioni
- Assistenza telefonica, via email e online, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7
- Controlli di sicurezza e di amministrazione
- Spazio di archiviazione su cloud illimitato
- Ricerca intelligente in tutti i prodotti G Suite con Cloud Search
- Archivia e imposta criteri di conservazione per email e chat
- eDiscovery per email, chat e file
- Informatizzazione dei sistemi didattici e di governance
- Realizzazione della piattaforma e-learning basata su Moodle: la scuola verrà dotata di un vero e proprio LMS (Learning Management System) specifico caratterizzato dalla grande potenza e versatilità del CMS considerato che si aggiunge e ben si integra con la suite Google.
- Realizzazione del laboratorio VRLab per la realtà virtuale e la realtà aumentata, al fine di permettere agli studenti di usufruire dei benefici di una didattica innovativa orientata al futuro, per un'esperienza pienamente immersiva e potenziante rispetto ai risultati di apprendimento, dotando il nostro Istituto di una tecnologia al momento non presente in nessun'altra scuola della città.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
 - Eventi aperti al territorio, sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
 - Socializzazione dei servizi offerti dall'Istituto grazie all'adozione del sistema Moodle LMS e al supporto GSuite for Education per la costituzione di ambienti di apprendimento user-centered che permettano una didattica innovativa che abbia al centro lo studente, reso protagonista del processo di apprendimento-insegnamento
 - Utilizzo di spazi cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche (Google apps for Education/Microsoft Education/Moodle).
 - Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
 - Partecipazione a Generazioni Connesse sui temi della cittadinanza Digitale
 - Coordinamento con lo staff di dirigenza e le altre figure di sistema

Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

PREMIO SCUOLA DIGITALE

L'Istituto Tecnico Economico "Raffaele Piria" di Reggio Calabria è stato individuato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca quale Scuola Polo provinciale per la promozione alla partecipazione delle scuole della città metropolitana di Reggio Calabria e della provincia di Vibo Valentia al Premio Scuola Digitale 2018. Si tratta di una competizione tra scuole, che prevede la partecipazione delle Istituzioni scolastiche Secondarie di Secondo Grado, con il coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti che abbiano proposto e/o realizzato progetti di innovazione digitale, caratterizzati da un alto contenuto di conoscenza, tecnica o tecnologica, anche di tipo imprenditoriale. Il Premio è previsto dal decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 21 dicembre 2017, n. 1008, con la finalità di favorire lo sviluppo delle migliori

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

pratiche sul tema della didattica digitale innovativa, facendo emergere i migliori progetti di scuola digitale, previa competizione a livello locale (provinciale e/o territoriale), regionale e, infine, nazionale. Le scuole hanno proposto progetti, modelli didattici innovativi e sperimentali, percorsi di apprendimento digitale curricolari ed extracurricolari, prototipi tecnologici e applicazioni, idee/proposte imprenditoriali, progetti di ricerca nei settori del making, coding, robotica, internet delle cose (IoT), gaming e gamification, laboratori di impresa 4.0, creatività (arte, musica, patrimonio culturale, storytelling, tinkering), inclusione e accessibilità, STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Partecipazione alla rete territoriale e

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

Nazionale Animatori Digitali.

- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.
- Progettazione di percorsi didattici integrati basati sulla didattica per competenze
- Realizzazione di learning objects con la LIM o altri strumenti dedicati
- Condivisione di materiali didattici prodotti in modalità OER
- Partecipazione a progetti internazionali (etwinning, Erasmus+)
- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Utilizzo di piattaforme di elearning per potenziare e rendere interattivo il processo di insegnamento/apprendimento
- Utilizzo del cloud d'Istituto per favorire la condivisione e la comunicazione tra i membri della comunità scolastica - relativa formazione ed implementazione
- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

L'attività prevede il coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali e all'adozione

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

di metodologie didattiche innovative e:

- Uso del coding nella didattica. Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale.
- Formazione sulle tematiche della cittadinanza digitale.
- Utilizzo di e-portfoli da parte di docenti ed alunni.
- Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

Formazione diretta a tutta la popolazione scolastica sull'utilizzo degli strumenti innovativi per l'implementazione di ambienti di lavoro e di apprendimento potenziati dalla tecnologia (Moodle e Google Suite)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

RAFFAELE PIRIA-FERRARIS/DA EMPOLI - RCTD120008

"R.PIRIA"-CORSO SERALE- - RCTD12050N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione scolastica ha per oggetto il processo di apprendimento, il

comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Le verifiche intermedie, periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.T.O.F. in cui sono definite: modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento.

ALLEGATI: Valutazione criteri generali.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Criteri di valutazione del comportamento La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, fa riferimento alla competenza-chiave europea "COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE", con documento approvato dal Collegio dei Docenti. Il documento fissa i criteri per l'attribuzione del voto.

ALLEGATI: Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

il Consiglio di Classe nel procedere alle operazioni di scrutinio finale delibera l'ammissione alla classe successiva, la sospensione del giudizio, la non ammissione alla classe successiva dello studente.

ALLEGATI: Ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Consiglio di classe dovrà pertanto formulare un giudizio di ammissione che assolverà il compito di fornire alla Commissione di esame gli elementi utili, sulla preparazione e sulla partecipazione al dialogo educativo.

ALLEGATI: Ammissione Esami di Stato.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

I Consigli di classe nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, assegnano a ogni alunno un punteggio denominato "credito scolastico", valido per l'attribuzione del voto finale dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.

ALLEGATI: Criteri attribuzione credito scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'integrazione degli alunni disabili impegna docenti, alunni e genitori nel difficile

percorso d'accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita umana per ogni componente della comunità scolastica.

La presenza di allievi diversamente abili nella scuola comporta la definizione di programmazioni educativo - didattiche personalizzate, ma richiede anche una sensibilizzazione di tutti i componenti della scuola nell'intento di trovare collegialmente una via di crescita sociale e relazionale.

Il diritto allo studio degli alunni con disabilità si realizza, secondo la normativa vigente, attraverso l'integrazione scolastica, che prevede l'obbligo dello Stato di predisporre adeguate misure di sostegno, alle quali concorrono a livello territoriale, con proprie competenze, anche gli Enti Locali e il Servizio Sanitario Nazionale.

Per ciascun alunno con disabilità la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito "Piano Educativo Individualizzato" (PEI) semplificato o differenziato.

Per il **PEI Semplificato** o "**per obiettivi minimi**" si intende una programmazione che fa riferimento agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali, che sono riconosciuti come risultati compatibili con le caratteristiche psichiche dell'alunno (intese come l'insieme delle funzioni che danno all'individuo autocoscienza, determinandone l'agire).

Può prevedere una modifica o una riduzione dei contenuti affrontati purché ciò non determini ostacolo nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal curriculum, in termini di competenze terminali e dà diritto ad un titolo legale di studio.

Per il **PEI differenziato** si intende il percorso individuale proposto ad un alunno le cui competenze o caratteristiche psichiche siano tali da non consentire l'accesso ai contenuti/obiettivi previsti dai programmi ministeriali.

La programmazione differenziata non può automaticamente significare l'esclusione dalle attività disciplinari della classe, ma può prevedere attività esterne alla classe in ragione del progetto di vita concordato con la famiglia.

Ogni variazione alla frequenza in classe definita dal PEI deve essere preliminarmente concordata e deve essere comunque improntata alla tutela delle esigenze degli alunni disabili e non arbitrariamente decisa estemporaneamente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Assistenti educativi
Coordinatori di classe

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato contiene le finalità e gli obiettivi didattici, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali di supporto, i tempi e gli strumenti di verifica, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche, generalmente concordati nel primo GLH operativo con i genitori e con tutte le figure professionali che hanno in carico l'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Generalmente il PEI è redatto soltanto dall'insegnante di sostegno, mentre i docenti curricolari concorrono alla stesura della programmazione individualizzata. Il documento è frutto di un lavoro collegiale, condiviso tra tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'alunno. L'obiettivo principale è quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Le famiglie collaborano attivamente con la scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. I Consigli di classe concordano prove di verifiche bimestrali per classi parallele e ne definiscono i parametri di valutazione; nei mesi di febbraio e maggio si somministrano prove di italiano, matematica, inglese per l'autovalutazione d'Istituto. La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti fa sempre riferimento al PEI, alla programmazione individualizzata, alle attività integrative o di sostegno svolte; tiene conto degli obiettivi prefissati, del progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le modalità di verifica per la valutazione degli alunni con DSA sono sempre coerenti con gli obiettivi e gli interventi pedagogico-didattici stabiliti nel PDP, nel quale sono anche riportate le metodologie e le misure compensative e/o dispensative più utili per favorirne il successo scolastico. Per la valutazione degli alunni che si trovano in una condizione di svantaggio, i docenti si attengono ai criteri personalizzati stabiliti nel PDP, sia in itinere che a conclusione del ciclo di studi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Sono stati istituiti i dipartimenti trasversali: • per l'orientamento in ingresso Azioni realizzate Progetto "P.I.R.I.A. di R.C. - Progettiamo Insieme la Rete per Investire sull'Avvenire - Percorso di Innovazione e Ricerca Indirizzato all'Attivazione di una Rete di Condivisione Attività progettuale "Chi trova un amico trova un tesoro" nell'ambito del progetto "P.I.R.I.A. di R.C." Campus residenziali in collaborazione con l'associazione

Attendiamoci onlus Orientamento in ingresso: "Orientiamoci Medie" studenti in ingresso con relativa selezione e concorso di accesso da realizzare come attività del progetto P.I.R.I.A. di R.C. • per l'orientamento in uscita Azioni realizzate Visita del Salone dell'orientamento Campus Residenziale di Orientamento in Uscita Campus residenziale sul decision making per la formulazione di scelte efficaci con particolare attenzione alla scelta del percorso universitario funzionale al raggiungimento del proprio sogno di realizzazione umana e professionale.

Approfondimento

Progetto "Alleanze Educative". Finalità: prevenire il disagio causa di abbandoni scolastici e rafforzare le competenze di base e promuovere società giuste, pacifiche ed inclusive. Le alleanze educative sono un patto programmatico inter istituzionale finalizzato alla sperimentazione di forme operative di comunità educanti nel territorio. Un patto che metta insieme i diversi stakeholders coinvolti nelle diverse problematiche formative. I destinatari del progetto saranno individuati in base a specifici indicatori di rischio di evasione dell'obbligo scolastico. Il progetto si articola nel sotto progetto:

- **Progetto Lingua Italiana per alunni stranieri.** Ha come finalità l'integrazione degli alunni stranieri. Particolare attenzione viene data agli alunni immigrati in ingresso provenienti direttamente dall'estero e "non alfabetizzati". Obiettivi prioritari sono l'acquisizione di una buona competenza nell'Italiano scritto e parlato, prima per la comunicazione interpersonale e per l'integrazione scolastica, poi per lo studio delle discipline. Attraverso la FF.SS. e il coinvolgimento e la collaborazione di Enti e Associazioni esterne:
 - **Protocollo di intesa con l'Università Dante Alighieri di Reggio Calabria**
per l'espletamento del tirocinio degli studenti universitari, quali mediatori linguistici per alunni stranieri iscritti presso il nostro istituto.
 - **Accordo con l'Associazione MOCI di Reggio Calabria**
per l'espletamento del servizio civile da parte di giovani volontari che affiancano gli alunni stranieri iscritti presso il nostro istituto.

ALLEGATI:



Progetto P.I.R.I.A. (1).pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Svolge il classico ruolo di interfaccia tra lo staff e il dirigente, facendo anche le veci di quest'ultimo in alcuni casi. Prof.ssa Grazia Condello.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I componenti dello staff dirigenziale devono avere come requisito principale la capacità di collaborare e coesistere all'interno di un organo collegiale per portare a termine compiti di natura organizzativa o didattica come proporre soluzioni innovative per tutti quegli aspetti critici presenti nell'istituto che bisogna migliorare. Ad ognuno di loro è delegato un compito ben preciso che dovranno essere in grado di organizzare, dirigere e rendicontare in maniera autonoma. Docenti Staff Funzioni - Prof.ssa Tuscano Monica PON-Placement – CLIL - Prof. Crupi Orazio Claudio Turismo – Placement – Garanzia Giovani -Prof.ssa Aromato Maria Invalsi -Prof. Pensabene Antonello Verbalizzazione Collegio dei Docenti - Prof.ssa Scali Rosanna Civitas – Aspetti	11



	<p>legali -Prof. Sant' Ambrogio Carlo Gruppo H - GLI - Disturbi Specifici di apprendimento - Prof. Corsaro Giuseppe Turismo - Viaggi - Visite Guidate e Stage -Prof. Malavenda Fortunato Registro elettronico - Orario - Organico -Prof.ssa Minniti Mattia Registro elettronico - Orario - Organico -Prof.ssa Errigo Marianna Comunicazione - Social network - Immagini -Prof. Pudano Alfredo Animatore digitale-Referente PNSD</p>	
Funzione strumentale	<p>DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI Prof.ssa Scordo Anna Area 1 Aggiornamento PTOF - PDM - RAV Prof.ssa Chisari Caterina Area 2 Integrazione alunni stranieri-Certificazioni in lingua straniera Prof. Surace Maria Area 3 Servizi alle famiglie e agli studenti Prof.ssa Siviglia Luciana Area 4 TeatroVideo-Creatività Prof.ssa Benedetto Anna Area 5 FAI-Beni Culturali-Visite sul territorio</p>	5
Capodipartimento	<p>- collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento - valorizza la progettualità dei docenti - media eventuali conflitti - porta avanti istanze innovative - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del</p>	15



	dirigente	
Responsabile di plesso	Collaborazione con il D.S. Segnalazione tempestiva delle emergenze Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto (alunni e famiglie) Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica Collegamento periodico con la Direzione e i docenti Collaboratori Contatti con le famiglie.	3
Animatore digitale	I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la	1



	<p>pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	
Coordinatore attività ASL	<p>Il coordinatore intesse i rapporti con le imprese, vaglia l'offerta dei PCTO e seleziona quelli più aderenti al profilo della scuola; scrive il progetto e/o collabora alla sua stesura con l'ente esterno; associa, dove possibile, le discipline affini e definisce le competenze disciplinari coinvolte nei percorsi con il supporto dei dipartimenti interessati; individua, dove possibile, gli argomenti per la curvatura disciplinare; propone prove di verifica per facilitare i valutatori. In un secondo momento propone gli abbinamenti dei PCTO delle classi ai relativi coordinatori e segretari. Infine, in fase di progettazione dei percorsi, con il supporto dei dipartimenti, individua il/i docente/i della/e disciplina/e maggiormente coinvolta che sarà/anno chiamato/i a inserire in piattaforma le ore svolte.</p>	3
DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>Avv. Annarita Galletta. Il Dirigente scolastico ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. E' organo individuale, rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima ed assume ogni responsabilità gestionale della stessa. Deve conseguire contrattualmente i seguenti obiettivi: □ Assicurare il</p>	1



	<p>funzionamento dell'istituzione assegnata secondo criteri di efficienza e efficacia; □ Promuovere lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia; □ Assicurare il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati □ Promuovere iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo □ Assicurare il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche □ Promuovere la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli EE.LL.</p>	
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A026 - MATEMATICA	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Potenziamento Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	4
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	Sostegno Impiegato in attività di:	3



	<ul style="list-style-type: none">• Sostegno	
--	-------------------------------------------------------------------	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>-svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; -sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo --funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed ---agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).; -formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU; -previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; -svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; -è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei</p>
--------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

beni mobili; -può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; -può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; -possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: -redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; -aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); -firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); - provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); -predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); -tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); -è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); -svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); -svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); -espleta le

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; -provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4) redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); -ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.</p>
Ufficio protocollo	<p>Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.</p>
Ufficio acquisti	<p>L' ufficio gestisce il patrimonio, l' inventario e il magazzino. Si occupa di: gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, scarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc Contatti con la Provincia per l' edilizia.
Ufficio per la didattica	<p>Provvede all'espletamento degli atti, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente, afferenti la gestione della didattica ed in particolar modo: Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia. • Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta , richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni. • Rilascio certificati vari. • Compilazione registri scrutini ed esami . • Compilazione registro diplomi e consegna. • Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni. • Ausili handicap. • Procedura strumenti compensativi DSA. • Rapporti con il Comune di Ravenna, Istituzione Istruzione: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati. • Libri di testo scuola primaria e media. cedole librarie. • Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo. • Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni , obbligo formativo, rilevazioni integrative. • Giochi sportivi studenteschi. • Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche. • Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri. • Delibere del Consiglio d'Istituto. • Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione. • Organici alunni e personale in collaborazione con il Dirigente Scolastico. • Concorsi alunni. • Legge sulla privacy. • Rapporto con l'utenza - inserimento ed aggiornamento dei dati degli alunni nei programmi in uso alla scuola ed al SIDI,</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>produzione e rilascio delle certificazioni inerenti le iscrizioni, frequenze, promozione, diplomi ecc. con tenuta dei relativi registri. - Espletamento di tutti gli adempimenti connessi alle operazioni degli scrutini ed esami con la conseguente produzione degli atti amministrativi compresa la stampa dei tabelloni finali riportanti l'esito dei voti; -Compilazioni statistiche della didattica; effettuazione dello sportello nel rispetto dei giorni ed orari stabiliti dalla scuola; collaborazione con la dirigenza per tutte le altre attività anche per le pratiche riguardanti gli alunni diversamente abili; -Espletamento delle pratiche di infortunio, in caso di assenza del collega, via telematica relative agli alunni così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725.- -Provvede altresì alla gestione del programma in uso alla scuola sia per l'inserimento che per l'aggiornamento di tutti i dati degli alunni anche sulla piattaforma SIDI e di tutti gli adempimenti di tipo telematico connessi alla gestione degli alunni; -aggiornamento anagrafe nazionale degli studenti; produzione di modulistica e documentale di atti afferenti gli alunni in visite guidate, viaggi d'istruzione, pratica sportiva, progetti del POF ecc. -Referente circa l'espletamento delle pratiche di infortunio degli alunni via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725. -Tenuta degli atti degli infortuni e contenziosi degli alunni.</p>
<p>Contabilità Area del personale</p>	<ul style="list-style-type: none">• Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS -IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi (in collaborazione con DSGA)• CUD supplenti temporanei - annuali per fondo istituto.• Compilazione Mod. 770 - Supplenti - Esperti esterni.• Tenuta registro contratti supplenti - esperti esterni.• Denuncia mensile UNIEMENS denuncia mensile DMA (in collaborazione con DSGA).• Calcoli da inviare alla DPT

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	compensi accessori: ore ecc. - ore stranieri -funzione aggiuntiva e strumentale - • Fondo Espero. • Progetto Sport: progettazione - contratti-monitoraggio (in collaborazione con DSGA.) • Contratti POF con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali.
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 News letter
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE❖ **RETE PROMOS(S)I CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete PROMOS(S)I che ha, fra le sue finalità, l'impegno a



sviluppare modelli condivisi per la valorizzazione delle esperienze, delle conoscenze e delle competenze acquisite da studenti partecipanti a programmi di mobilità individuale nell’ottica della facilitazione del reinserimento nelle classi di appartenenza. L’Istituto Tecnico per il settore Economico “RAFFAELE PIRIA” riconosce il valore della mobilità studentesca internazionale e dell’educazione interculturale come momenti fondanti del proprio progetto educativo. In linea con le disposizioni normative, promuove e sostiene la partecipazione dei propri alunni alla mobilità internazionale individuale, nella convinzione che tali esperienze rappresentino “una esperienza pedagogica a livello internazionale anche per gli insegnanti coinvolti e offrano l’occasione per sviluppare la dimensione internazionale della scuola” (cfr. Nota Miur 843/2013)

Referente Prof.ssa Caterina Chisari

❖ **ASSOCIAZIONE AFS INTERCULTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

I volontari di Intercultura collaborano con scuole di tutta Italia per sviluppare laboratori didattici ed essere d’aiuto agli insegnanti nel lavoro di sensibilizzazione degli studenti sui temi delle diversità culturali. Le attività proposte non costituiscono necessariamente parte di un percorso: a ciascun professore interessato è lasciata la scelta di uno o più incontri, da svolgersi in orario



curricolare o extracurricolare, secondo le necessità del docente e le disponibilità dei volontari dell'Associazione. L'attività di educazione interculturale fa parte della missione di Intercultura, che dunque interviene con i suoi volontari senza richiedere alcun costo alla scuola. Gli incontri trattano un ampio numero di tematiche, sono modificabili con la collaborazione dei docenti secondo le necessità delle classi e impegnano tra le due e le tre ore.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA CON L'UNIVERSITÀ DANTE ALIGHIERI DI REGGIO CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Per l'espletamento del tirocinio degli studenti universitari quali mediatori linguistici per gli alunni stranieri iscritti presso il nostro istituto.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA TRA PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA E USR CALABRIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA TRA PREFETTURA DI REGGIO CALABRIA E USR CALABRIA**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie al Protocollo d'Intesa tra la Prefettura di Reggio Calabria e l'USR Calabria, questa istituzione scolastica è stata individuata sede di svolgimento della "Sessione di educazione civica per cittadini extracomunitari". Quasi mensilmente questo Istituto accoglie cittadini extracomunitari, su convocazione della prefettura, che necessitano di frequentare il suddetto corso. (coordinamento prof.sse C.Chisari, F.Morabito)

❖ **RETE SPERIMENTAZIONE NAZIONALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **RETE ANIMATORI DIGITALI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	------------------------------------------------------------------------------



❖ RETE ANIMATORI DIGITALI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ALLEANZE EDUCATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Un SOS con una rete territoriale al fine di recuperare, supportare e sostenere alunni, famiglie e la comunità educante. Il settore del volontariato rappresenta una forte combinazione di "essere nei processi", ed "esserci per sé e per gli altri", di senso di responsabilità verso sé e senso di responsabilità verso gli altri, di acquisizione di competenze specifiche e di competenze trasversali (la relazionalità, prima di tutto, ma anche la capacità organizzativa, l'uso delle risorse, il problem solving "laterale" e la cittadinanza sociale). L'obiettivo formativo è quello di promuovere la cultura del volontariato e la cittadinanza attiva tra i giovani, offrendo loro un'opportunità per sperimentarsi in azioni solidali in un contesto di gruppo.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PERCORSO EDU.CI

EDU.CI è il Centro di documentazione sull'educazione alla democrazia e alla cittadinanza-Fondazione John Dewey che propone la seguente attività di formazione: Per una cittadinanza attiva in una rinnovata scuola dell'autonomia. L'insegnamento dell'educazione civica tra progetto e utopia nel sistema scolastico calabrese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ BES – FORMAT PDP**

Incontro di formazione sulle tematiche dei Bisogni Educativi Speciali e Sulla compilazione corretta del PDP.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PNSD AZIONE #25 – LA SCUOLA ANTICIPA IL FUTURO – GESTIRE UNA BIBLIOTECA DIDATTICA INNOVATIVA

Il percorso di 25 ore fornisce una formazione a docenti di I e II grado, finalizzata alla costruzione di idee per ripensare alle biblioteche d'istituto come ateliers di "fabbricazione libera". Le biblioteche dovranno essere riviste come luoghi per progetti di OPENCOESIONE, in un'ottica di sperimentazione e invenzione, utilizzando metodologie quali design thinking, digitalstorytelling e coding. Ogni corsista sarà stimolato nella ricerca di mezzi e strumenti digitali da utilizzare per trasformare la biblioteca della scuola di appartenenza in un luogo creativo di work in progress, dove l'ospite possa seguire "percorsi di conoscenza e di informazioni", guidato da "voci narranti" associate ad immagini. L'attività avrà anche lo scopo di indurre il corsista a costruire un piano di spesa al fine di ottimizzare il processo di creazione e realizzazione della biblioteca atelier, sia sul piano economico che sul piano dell'efficienza. La formazione avrà, altresì, l'obiettivo di stimolare i corsisti verso l'individuazione di percorsi di coinvolgimento degli studenti per la rimodulazione dello spazio biblioteca, utilizzando le loro abilità di nativi digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CORSO BASE PER L'ACCESSO PRELIMINARE AI SERVIZI GOOGLE SUITE FOR EDUCATION E AGGIORNAMENTO SUL REGISTRO ELETTRONICO.

Sessione di formazione indirizzata a tutti i docenti del nostro Istituto e strutturata nei seguenti due corsi: 1. Corso ARGO: per l'aggiornamento sul registro elettronico (a cura della Dott.ssa Danila Laganà) 2. Corso GSuite: preliminare per l'accesso ai servizi Google Suite for Education (a cura del Prof. Ing. Alfredo Pudano). La partecipazione ad entrambi i corsi è ritenuta fondamentale, al fine di permettere un adeguato uso dei servizi attivati e poter quindi procedere, successivamente, ad un ulteriore corso per un utilizzo più avanzato degli innumerevoli strumenti web based di cui la scuola si è dotata attraverso la piattaforma Google.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Collegio dei docenti, in continuità con le azioni formative promosse nel triennio precedente e scaturite da una attenta rilevazione dei bisogni formativi dell'istituto, ha



elaborato un Piano triennale per la formazione di tutto il personale della scuola (docente e amministrativo), nel quale sono previste attività formative: coerenti con le finalità e gli obiettivi presenti nel piano triennale dell'offerta formativa; in accordo con quanto emerso dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo e in linea con le azioni individuate nel Piano di Miglioramento. Il piano viene pertanto a configurarsi come uno strumento che consenta una connessione e un allineamento tra il miglioramento della scuola e lo sviluppo professionale del personale docente.

Alle attività di formazione pianificate dalla scuola si aggiungono quelle proposte dalla Scuola di ambito Panella/Vallauri.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ ACCESSO DOCUMENTALE, ACCESSO CIVICO E ACCESSO DOCUMENTALE

Descrizione dell'attività di formazione	Normativa FOIA Diritto di accesso agli atti
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Modulistica ed esercitazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
-----------------------------------------	------------------------------------------------------------------



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line• formazione specifica RSPP/DS
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ASSISTENZA DISABILI, IGIENE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale ausiliario
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE INCENDI PRIMO SOCCORSO DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione esterna qualificata
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMUNICAZIONE PUBBLICA



Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ NUOVO CAD E PROCEDURE DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ REGOLAMENTO EUROPEO TUTELA DELLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ CCNL E CODICE DISCIPLINARE, PIANO ANTICORRUZIONE**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ABILITÀ INFORMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DELLE MACCHINE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

❖ GESTIONE DEI LABORATORI E DELLE RETI

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'accesso ai percorsi di formazione e aggiornamento erogati da enti esterni e/o altre scuole è soggetto ad autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico che, in caso di eccedenza di richieste e/o manifesta incongruenza con il profilo professionale e/o con le mansioni affidate potrà disporre l'esclusione secondo i criteri individuati in sede di confronto con le RSU (cfr estratto del verbale 13/09/19 "": *non sono previste preclusioni alla partecipazione a corsi di aggiornamento – purchè riconosciuti dal MIUR – ma si precisa che, oltre alla necessità della correlazione tra argomento di aggiornamento e ambito di pertinenza, nel caso di eccedenza del personale interessato rispetto al numero massimo di partecipanti si procederebbe ad autorizzare i soggetti con minore anzianità di servizio, e nel caso di percorsi attivati sul finire dell'anno, eventualmente non coinvolgere il personale in cessazione dal successivo anno scolastico*").